

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N°	SN	del Reg.	OGGETTO:	Verbale senza numero:
Data 30.11.2009				- Comunicazioni; - Composizione della Giunta e deleghe Assessoriali; - Dibattito sui punti all'ordine del giorno.

L'anno **Duemilanove**, il giorno **Trenta** del mese di **Novembre** alle ore **16,30** nella sala delle adunanze consiliari.

Alla prima convocazione in sessione straordinaria ed in seduta pubblica, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
1) SERRELI SANDRO	X		12)MALLUS FEDERICO	X	
2) TREMULO PAOLO		X	13)USAI ALICE		X
3) CHESSA GIOVANNI PASQUALE	X		14)DEIANA EMANUELE		X
4) SPINA MAURO	X		15)ORRU' ANDREA	X	
5) ZUNNUI NICOLA	X		16)LEBIU MASSIMO	X	
6) LEONI MASSIMO	X		17)ZEDDA CELESTE	X	
7) MORICONI CESARE	X		18)PODDA SALVATORE	X	
8) SATTA EMANUELE	X		19)ORRU' ALESSANDRO	X	
9) SERRA MASSIMO	X		20)COCCO GIOVANNI	X	
10)MALLOCCI MASSIMILIANO	X		21)LOI LORENA	X	
11)PERRA MARCO	X				
				Presenti	n° 18
				Assenti	n° 3

OLTRE AGLI ASSESSORI:	P	A		P	A
- PUSCEDDU M. BARBARA	X		- ALEDDA MATTEO	X	
- MELIS FAUSTINO	X		- CARTA MARIO	X	
- SCHIRRU VALTER	X		- MURGIA JOSTO	X	
- FALQUI GIOVANNI	X				

Presiede il Sig. **Serra Massimo** nella qualità di **Presidente del Consiglio** con l'assistenza del **Segretario Generale Dr. Farris Efsio**.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Nomina scrutatori i Consiglieri Sigg.:

- Mallus Federico - Leoni Massimo - Podda Salvatore.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente del Consiglio Serra Massimo, in apertura di seduta, afferma: Grazie Dr. Farris, buonasera ai Consiglieri comunali, ai Signori della Giunta comunale, ai funzionari presenti e alla Dr.ssa Escana in particolare, ai rappresentanti del corpo di Polizia Municipale ed ai concittadini presenti. Prima di passare alla trattazione dei punti iscritti all'ordine del giorno mi corre l'obbligo di fare due comunicazioni al Consiglio. Prima però alcune brevi considerazioni di saluto accompagnato dagli auguri di buon lavoro ai due nuovi Assessori che siedono sui banchi di questo Consiglio ad iniziare da stasera. Mi riferisco al Prof. Giovanni Falqui e all'Arch. Matteo Aledda. Personalmente, in forma riservata, ho già avuto modo di fare loro gli auguri di buon lavoro, lo faccio oggi, pubblicamente, nella seduta di Consiglio comunale che li vede presenziare, per la prima volta, questi lavori. Naturalmente, con gli auguri ai due Assessori, mi permetto anche di formulare considerazioni di ringraziamento a chi ha preceduto l'ingresso dei due nuovi amici, mi riferisco alla Dr.ssa Atzori Lucia e all'Ing. Cocco Antonello ai quali va il ringraziamento per il lavoro svolto.

In merito alle comunicazioni sostiene: Arriva all'Ufficio di Presidenza del Consiglio, ma indirizzata anche al Sindaco e al Segretario comunale del Comune di Sinnai, una nota relativa alla costituzione di un nuovo gruppo Consiliare e la relativa nomina del capogruppo di questo gruppo stesso. Dò lettura della nota: *“Il sottoscritto Andrea Orrù, Consigliere comunale del Comune di Sinnai, attualmente rappresentante del gruppo Consiliare Rinnovamento Sinnaese, con la presente comunica formalmente la propria adesione al Partito Unione Di Centro, con conseguente scioglimento del gruppo Consiliare Rinnovamento Sinnaese e la costituzione del nuovo gruppo Consiliare dell'Unione Di Centro, con capogruppo il sottoscritto. Sinnai 30 Novembre 2009 in Fede Andrea Orrù.”* All'Avv. Andrea Orrù, naturalmente, gli auguri di buon lavoro in rappresentanza della nuova formazione politica da oggi presente in questo Consiglio comunale. Andrea Orrù già conosce le regole, conosce le fatiche di quest'aula Consiliare, di questo Consiglio comunale, non ho alcun dubbio che saprà portare avanti l'esperienza sin qui maturata nella guida del nuovo gruppo politico. Auguri di buon lavoro.

Intervengono:

Il Cons. Orrù Andrea, il quale afferma: Grazie Presidente per la lettura, avrei pensato di farla direttamente, comunque, ringrazio per gli auguri manifestati. Non ho dubbi, volevo solo precisare che la mia posizione non cambierà rispetto alla precedente e spero di poter contribuire ancora, magari con qualche apporto migliore, nello svolgere il ruolo cui sono stato destinato dagli elettori. Mi riserverò poi, eventualmente in futuro, di specificare meglio quelle che sono state le decisioni o le situazioni che hanno portato a questa decisione che mi auguro possa portare i suoi frutti anche nel proseguo.

Il Presidente del Consiglio Serra Massimo, il quale afferma: Una seconda comunicazione, che tra l'altro mi impegna a chiedere anche la disponibilità, del Consiglio comunale, a voler condividere, con un gesto forte e significativo, la condanna e il biasimo per un gesto, per un episodio che si è verificato a Sinnai nei giorni scorsi. E' una notizia della quale tanti di noi hanno avuto coscienza dal passa parola o per aver assistito o per il passa parola che c'è stata, ma comunque, viene rafforzata la nostra conoscenza da una nota pervenuta a questo ufficio e all'ufficio del Sindaco e dell'intera Giunta e indirizzata a tutti i Consiglieri comunali da una sigla Sindacale, che ha voluto rappresentare le preoccupazioni scaturenti da questo episodio e ha voluto anche sollecitare, con estremo garbo e correttezza, una presa di posizione da parte del Consiglio comunale nel condannare questo episodio. E' un episodio che ha visto protagonista un nostro collaboratore, un dipendente comunale appartenente al corpo di Polizia Municipale, che è rimasto vittima, sono in corso gli accertamenti e le verifiche di rito, naturalmente, da parte delle Autorità competenti, e comunque, è rimasto vittima di un brutale episodio di violenza. Credo sia giusto che questa Amministrazione comunale e questo Consiglio comunale, nella sua interezza, possa far pervenire all'interessato, in primo luogo, al corpo di Polizia Municipale, naturalmente, ma faccia conoscere anche all'intera cittadinanza un orientamento fermo, deciso e convinto di condanna per l'accaduto e di solidarietà nei confronti del nostro collaboratore, nonché dipendente comunale. Viene avanzata una richiesta, sempre contenuta nella nota Sindacale, affinché l'Amministrazione comunale possa valutare la possibilità di costituirsi parte civile in un eventuale procedimento. Qui debbo essere prudente, naturalmente, come lo sarà l'intero Consiglio comunale. Rimaniamo in fiduciosa attesa degli sviluppi, riferiti agli accertamenti, alle indagini e alle relative conclusioni. Credo di poter invitare l'Amministrazione comunale a valutare tutte le possibili opportune ed idonee iniziative a sostegno dei nostri dipendenti ed al fianco dei nostri dipendenti. Penso che il Sindaco vorrà sottolineare altri aspetti, se poi altri colleghi riterranno di intervenire possono farne pure richiesta.

Il Sindaco Serreli Sandro, il quale afferma: Grazie Presidente, anch'io mi associo alle parole di condanna per questo gravissimo fatto accaduto venerdì mattina. Credo di non ricordarne altri in tal senso, quindi, mi ha anche sorpreso quando mi è stata data la comunicazione dal vice-comandante Bruno Orrù. Nei fatti, poi, mi sono recato sul posto ed il vigile era già stato accompagnato all'ospedale per gli accertamenti e, quindi, stavamo in attesa degli esiti di questi esami. La sera l'ho incontrato qui e per fortuna stava apparentemente bene, era accompagnato dal padre e, sia al padre che al ragazzo, ho portato la solidarietà di tutta l'Amministrazione comunale, compreso il Consiglio comunale. Credo che al lavoro rientri domani. Gli ho anticipato che appena rientrato nel suo posto di lavoro avremmo avuto modo di parlare della vicenda. L'Amministrazione si riserva di intraprendere tutte le iniziative, anche quelle

legali, che possano tutelare i nostri rappresentati, i nostri vigili ma anche tutti i nostri operatori. Ripeto è un fatto che ritengo isolato perché Sinnai non ha mai manifestato questi atti di degenerazione, per cui, spero e mi auguro che tale venga considerato. Comunque, sentirò il ragazzo direttamente appena rientra e poi vedremo come agire anche come Amministrazione comunale. Un altro aspetto che mi occorre ricordare è che nell'ultimo Consiglio prendemmo quasi un impegno nei confronti dei docenti precari appartenenti alle Comunità di Sinnai, Settimo San Pietro e Maracalagonis, anche a seguito di un incontro che c'era stato il 12 Ottobre scorso presso la biblioteca comunale in cui prendemmo l'impegno di riunirci per approvare un ordine del giorno a sostegno di questi insegnanti. Credo che questo possa essere fatto a metà del prossimo mese, prima delle festività natalizie. Bisogna decidere, come richiesto in quella sede in occasione di quell'incontro in biblioteca, la forma del Consiglio, se possa essere "aperta" oppure nelle forme canoniche. Faccio una proposta, che di questo possano occuparsene, in una discussione, la seconda e la quarta Commissione, mi rivolgo ai Presidenti, in modo da proporre al Consiglio e ai capigruppo la fattività di un Consiglio Comunale "aperto" e per predisporre una bozza di ordine del giorno da portare all'attenzione del Consiglio stesso. Detto questo, c'è un obbligo Statutario, derivato dall'articolo 26 dello Statuto, da adempiere di comunicazione della composizione della Giunta a seguito delle variazioni che ci sono state.

Le deleghe agli Assessori sono così composte:

Alla Dottoressa Maria Barbara Pusceddu, oltre all'incarico di **vice-sindaco**, vengono attribuite le deleghe sulle politiche sociali e per la famiglia, pubblica istruzione, rapporti con l'università della terza età, la gestione del museo, biblioteca e archivio storico e relativi edifici, teatro civico e scuola civica di musica e la cultura.

Al Dottor Giovanni Falqui le deleghe sul bilancio, finanze e tributi, programmazione, lavori pubblici e personale.

Al Signor Mario Carta le attività produttive, politiche agricole, infrastrutturazione del territorio agricolo e montano e sua manutenzione, rapporti in consorzio con le imprese e politiche del lavoro.

Al Signor Faustino Melis le politiche dello sport, gli impianti sportivi e la relativa gestione, i rapporti con le associazioni sportive, la piscina comunale, programmazione e gestione eventi e manifestazioni di spettacolo.

Al Signor Josto Murgia il commercio, politiche per la tutela del consumatore, decentramento e partecipazione del cittadino con obiettivo specifico relativo alla carta dei servizi del cittadino, turismo e sviluppo delle tradizioni locali.

Al Signor Valter Schirru servizi tecnologici, manutenzioni, piano e gestione arredo urbano, piano urbano del traffico.

All'architetto Matteo Aledda pianificazione urbanistica, edilizia privata, edilizia residenziale pubblica, piano strategico.

Rimangono ad interim al Sindaco: la polizia municipale, la protezione civile, ambiente e frazioni, politica dei giovani, programmatiche relative alla mobilità e all'accessibilità delle persone disabili.

In virtù anche di quanto prescritto all'articolo 31 comma 25, sempre dello Statuto Comunale, sono stati affidati degli **incarichi specifici ai Consiglieri:**

Alla Cons.ra Lorena Loi, quella delle frazioni e politiche dei giovani.

Al Cons. Marco Perra quelle dell'ambiente, dei bandi e piani SIC e ZPS, protezione civile con specifico riferimento al piano di protezione civile e rapporto con le associazioni di volontariato e quello sull'osservatorio permanente, barriere architettoniche e info-handicap.

A tutti gli Assessori, indistintamente, ma soprattutto ai nuovi: al Dottor **Gianni Falqui** e all'Arch. **Matteo Aledda**, gli auguri di buon lavoro, così come gli auguri di buon lavoro sono estesi ai Consiglieri **Lorena Loi** e **Marco Perra**. Un sentito grazie ad Antonello Cocco e Lucia Atzori per il lavoro svolto fino ad adesso all'interno della Giunta, e che, sentendo i nuovi collaboratori, hanno lasciato sicuramente una traccia positiva ed un lavoro ottimo su cui basare il lavoro del prossimo futuro. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Serra Massimo, il quale afferma: Normalmente, sulle comunicazioni, è prevista la possibilità di intervento, così come stabilisce il Regolamento al quale, chiaramente, voi mi richiamerete per attuare il rispetto ed intendo rispettarlo. Per cui chi vuole intervenire ne ha facoltà.

Intervengono:

Il Cons. Cocco Giovanni, il quale afferma: Non erano previste, all'ordine del giorno, le comunicazioni, quindi non c'eravamo preparati, però, fa piacere e, a seguito di tutte queste situazioni che si stanno creando, giustamente era logico che andavano citate. Vorrei partire dal fare gli auguri ad Andrea Orrù per aver scelto di far parte di un partito, significa che la protesta, dalla strada per modo di dire, si trasferisce all'interno dei partiti, che sono quella componente della politica italiana dove si deve discutere di politica. Quindi, sono contento che da queste liste estemporanee, le liste civiche, personalmente non ci ho mai creduto, si prendano posizioni chiare e nette, soprattutto di parte politica. Ho visto che ci sono delle innovazioni, qualche innesto di liste civiche, compresa qualcuna che si è dichiarata appartenere al centro sinistra per cui, molto velocemente "un piccolo arricchimento o indebolimento" del centro sinistra, anche se nelle debite proporzioni, si nota da questo spostamento di persone che aderivano, prima, a una lista che si è dichiarata, ora, di centro sinistra, ma questo è di poco conto. Gli auguri ad Andrea Orrù sono sentiti e spero che sia ancora di più moltiplicato l'impegno per cercare di dare un contributo politico alla cittadina di Sinnai. Chiaramente vorrei esprimere una condanna forte sull'aggressione avvenuta nei confronti di un dipendente dell'Amministrazione comunale, particolarmente giovane, che appartiene a quel settore di operatori che operano in strada con grandissima difficoltà. Ho sempre detto, negli ultimi Consigli, che è una delle categorie più in difficoltà, per il numero ridotto, forse è anche per questo che circolano da soli. Non so se fosse in servizio o meno, però, di fatto ho lamentato, da almeno un paio di anni, che il numero dei vigili era ridottissimo e che bisognava incrementarlo. Ho visto che è stato incrementato, però, evidentemente, non è ancora abbastanza per consentirgli di uscire in pattuglia. Sentito quanto ha detto anche il Presidente, che condivido, non appena vedremo l'evolversi della situazione, sono del parere che bisogna costituirsi parte civile in modo da dare un esempio forte al ché le Istituzioni vengano rispettate. In merito alla Giunta, invece, si sono scritte un sacco di valutazioni da parte di tutti i politici che compongono l'Amministrazione e c'è stato un ampio dibattito, sinceramente, non ero pronto per farlo qui ma, in un articolo, ho scritto che: l'elefante ha partorito un topolino. Questo era il titolo che ho scritto su un quotidiano on-line che c'è a Sinnai. Ad un anno dalla conclusione della legislatura, solitamente si fanno a metà legislatura, era chiaro che una spinta forte e poderosa doveva essere data all'Amministrazione, perché, finalmente, ci si è accorti, a un anno dalla fine della legislatura, che probabilmente non funzionava e si è voluto azzerare tutto. Ho detto: finalmente ci sarà uno sconvolgimento tale, una innovazione preparatoria per le prossime elezioni amministrative. Quindi, mi aspettavo uno sconvolgimento, nel senso positivo ovviamente, di una partecipazione più allargata di tecnici, perché di tecnici si dovrebbe trattare, invece ho visto che il cosiddetto "topolino" si è ridotto semplicemente a sostituire un tecnico di provata qualità, e lo ha dimostrato qui in Consiglio portando avanti il suo lavoro così come ha potuto, da un altrettanto valido professionista rispettato tanto quell'altro a Sinnai. Quindi questa, per noi, è una semplice sostituzione, altrettanto valida nella competenza, per cui non mi sembra dovuta nessuna innovazione. E' vero che il Sindaco aveva in carico due Assessorati ad interim e adesso invece uno è ricoperto da un Assessore tecnico che si occupa di lavori pubblici, bilancio e programmazione. C'è un po' di miscuglio tra le competenze e qualcosa da dire ce l'avrei nella ripartizione degli assessorati. Capisco le difficoltà che ci sono nel gestire le varie tipologie degli assessorati, per esempio vedo che l'assessore al turismo si occupa di turismo e nello stesso tempo non si occupa di eventi e manifestazioni di spettacolo perché di questo se ne occupa l'assessore allo sport. Avrei preferito che l'assessore al turismo si occupasse anche di sport e spettacolo. E' una delle difficoltà che ho percorso quando facevo l'assessore al turismo, per cui un organizzatore di manifestazioni turistiche deve

riuscire a intravedere anche lo spettacolo, invece arriviamo al conflitto tra assessorati. Lo stesso oggetto turismo sport e spettacolo e la cultura ho visto che è rimasto in carico al vice-sindaco. Credo che una spinta forte ed innovativa, in senso positivo, debba essere data quando si danno speciali tipologie di mansioni ai singoli. Stiamo parlando di assessori tecnici e non vedo un assessore tecnico specializzato in lavori pubblici occuparsi di lavori pubblici e basta o un assessore specializzato nel settore turistico occuparsi di turismo, ma vedo che c'è una miscela di competenze, questo, comunque, non è un problema mio ma è un problema vostro, io l'ho soltanto evidenziato perché ho potuto leggerlo adesso. Gli incarichi ai Consiglieri è un contentino e spero che riescano ad approfondire i problemi, ad andare nelle frazioni a conoscere i problemi. Conoscere i problemi delle frazioni credo che non sia molto salutare quando non ce ne siamo occupati mai.

Il Presidente del Consiglio Serra Massimo il quale afferma: Grazie Cons. Cocco anche per aver raccolto l'invito a contenere i tempi.

Il Cons. Satta Emanuele il quale afferma: Grazie Presidente. Anche il gruppo del Partito Democratico dà il benvenuto al gruppo dell'Unione Democratica di Centro e al nuovo capogruppo Andrea Orrù, gli auguriamo buon lavoro. Ha lavorato e abbiamo lavorato bene assieme, in Commissione, e non credo che l'appartenenza a una lista civica possa cambiare il suo modo di lavorare in questo Consiglio comunale e in Commissione. In merito alle comunicazioni fatte dal Sindaco e dal Presidente, esprimo, a nome del Partito Democratico, la più ampia solidarietà nei confronti del corpo dei vigili urbani per quanto accaduto in questi giorni scorsi. Condanniamo, senza mezzi termini, l'accaduto e ci sentiamo, in questo momento, vicini al vigile urbano che ha subito questa aggressione. E' sicuramente un fatto isolato che, comunque, deve far riflettere sul malessere che regna a Sinnai, e non solo a Sinnai, nel mondo giovanile, anche se questo non giustifica, nella maniera più assoluta, quanto accaduto. Riguardo alla seconda comunicazione, relativa alla nuova composizione della Giunta, non entro nel merito delle competenze che la legge n. 267 demanda al Sindaco in termini di nomine sulla composizione della Giunta. Mi spiace che Lei (Sindaco) non abbia esaudito le aspettative di qualche Consigliere di minoranza, riguardo alla nuova composizione della Giunta e riguardo alla distribuzione delle deleghe. In questo momento Lei è il Sindaco e credo che abbia tutta l'autorità che la legge gli demanda per dare le deleghe come meglio crede. Quando non sarà più Sindaco, e la popolazione deciderà di eleggere qualche altro, questi distribuirà le deleghe in maniera differente, come meglio riterrà opportuno. Naturalmente non posso esimermi dall'esprimere un sentito ringraziamento all'Ing. Antonello Cocco, che per tre anni ha retto l'urbanistica, e alla Dr.ssa Lucia Atzori per il lavoro che hanno svolto e per l'apporto che hanno dato a questa Amministrazione e alla città di Sinnai. Auguro al Prof. Falqui Giovanni e all'Arch. Aledda Matteo un buon lavoro per questo fine legislatura. La nomina di due Consiglieri comunali con delega (Loi Lorena e Perra Marco) è un fatto importante che condividiamo appieno, auguri di buon lavoro anche ai due Consiglieri.

Il Presidente del Consiglio Serra Massimo il quale afferma: Grazie Cons. Satta. Considerato che sulle comunicazioni è consentito l'intervento di un Consigliere per gruppo chiedo se ci sono altri interventi.

La Cons.ra Loi Lorena la quale afferma: Grazie Presidente. Vorrei solamente dire che un discorso me lo ero preparato. Il Cons. Cocco anche se dice di non essersi preparato nulla è sempre molto prevedibile, quindi, è facile rispondere a quello che dice. Per non fare critiche sterili vorrei iniziare subito a dire che cosa, in queste poche settimane, ho fatto con la Delega ricevuta. Prima di tutto, d'accordo con il mio gruppo, ho deciso di dare le dimissioni, da vice-Presidente della quarta Commissione, che non era un atto dovuto. Non è stata una azione svolta perché ho ravvisato un qualsiasi tipo di conflitto di interessi ma ragioni di opportunità e di trasparenza, come ho scritto nella lettera delle dimissioni, per eccesso di zelo, mi hanno portato a questa conclusione e perché, per l'importanza che per me rivestono le Commissioni, era necessario garantire, in qualsiasi momento, l'alternanza, la dialettica, il dibattito e il confronto più ampi possibili, proprio per il fatto che le materie oggetto di delega ricadevano, sia direttamente che indirettamente, in seno alla quarta Commissione. Ho chiesto, ancora, il riavvio dei lavori per portare a compimento, e stesura definitiva, la bozza di Regolamento per la Consulta dei Giovani che verrà ripresa in Commissione mercoledì prossimo. Si prevede di portarla all'approvazione del Consiglio nel prossimo Consiglio che si terrà. Ho chiesto ancora, stiamo lavorando per organizzare entro natale le tre assemblee nelle frazioni e quindi a Solanas, Tasonis e Villaggio delle Mimose, di poter prendere contatti per

comunicare loro informazioni sullo stato dei lavori e anche su lavori e attività già concluse. Ringrazio gli assessori, da cui ho ereditato le deleghe, perché mi stanno aiutando molto. Vorrei, inoltre, riprendere il discorso, così stiamo facendo, di regolamentare di nuovo la Consulta delle frazioni per spingere di nuovo e rilanciare queste Consulte che si sono arenate. Per fare questo, probabilmente, dovremo rivedere il Regolamento, che è stato istituito nel 1998 ed ha magari bisogno di una rinfrescata o di un ammodernamento. Questo dovrà passare in Commissione e, quindi, mi prendo l'impegno di fare anche questo. Iniziando, cioè, dalle cose fatte perché, sinceramente, dopo tutte queste settimane, di parlare di elefanti e topolini non mi interessa e non ho neanche intenzione di rispondere ulteriormente. Voglio fare, invece, gli auguri ad Andrea Orrù ed al suo nuovo gruppo perché credo sia stata una scelta ponderata, molto ragionata, e, sicuramente, è stata oggetto di riflessione per lungo tempo, sicuramente molto più di queste due settimane trascorse dall'accettazione della delega da parte mia. Ribadisco gli auguri di buon lavoro.

Il Presidente del Consiglio Serra Massimo il quale afferma: Grazie Cons.ra Loi Lorena, anche a Lei gli auguri per quanto di sua competenza. Ne approfitto per sottolineare un aspetto che Lei ha voluto evidenziare, quello riferito alla Consulta dei Giovani. Sono testimone di una sollecitazione abbastanza ferma e decisa da parte della collega e debbo dire di aver trovato la disponibilità immediata da parte delle due Commissioni Consiliari interessate, parlo della seconda e della quarta, tanto è vero che già per mercoledì 9 dicembre sono convocate, in forma congiunta, le due Commissioni, proprio per procedere alla definizione di questo Regolamento e perché lo stesso possa essere portato quanto prima all'attenzione del Consiglio comunale. Questo aspetto è importante, non deve essere trascurato, al di là delle dispute e del dibattito. Così come ha detto il Sindaco, precedentemente, anche le problematiche legate alla situazione dei precari del nostro territorio e del nostro circondario Sinnai, Settimo San Pietro e Maracalagonis, saranno portate velocemente all'attenzione delle due Commissioni, in modo tale che venga steso un ordine del giorno che possa essere discusso dal Consiglio in forma aperta così come è stato richiesto dal Comitato spontaneo che si era costituito.

Il Cons. Orrù Andrea il quale afferma: Grazie Presidente. Intanto volevo ringraziare quanti hanno speso per me delle parole di incoraggiamento e di augurio. Vi ringrazio veramente tanto. Viste le comunicazioni che sono state fatte oggi dal Presidente del Consiglio e poi dal Sindaco, è doveroso, da parte nostra e mi associo a quanto detto dal Presidente, manifestare la nostra solidarietà al corpo dei vigili urbani per l'episodio accaduto. Certo sarà necessario attendere, comunque, ed è opportuno per il momento non spendere, non pronunciarsi e attendere l'esito delle indagini, che sicuramente saranno in corso. In ordine invece alle comunicazioni, che sono state fatte oggi e che non erano previste tra i punti all'ordine del giorno, cercherò di dire due cose che ritengo importanti. La prima cosa da fare è augurare, ai nuovi Assessori e ai Consiglieri che hanno ricevuto la delega, un in bocca al lupo migliore per il nuovo lavoro. Volevo sottolineare il fatto che questa è certo una prerogativa che spetta al Sindaco ma, già in precedenza, ho manifestato il fatto che l'importanza, da un punto di vista politico, è che in questa fase della legislatura si sia ritenuto necessario arrivare ad una rivisitazione della composizione della Giunta. Credo che questo, più che altro, debba essere, al di là dei discorsi sulle professionalità, che certamente non tengono perché i due assessori che sono stati sostituiti sono professionisti stimati anche se degnamente sostituiti da altrettanti professionisti stimati, che non ho dubbi sul fatto che possano operare bene, ma, da un punto di vista dell'Amministrazione vera e propria e della linea politica tenuta da questa Amministrazione, è importante che si sia arrivati a un punto tale, e cioè che dopo tre anni e mezzo di legislatura si rendesse necessario arrivare ad un rimpasto, anche se non è un vero e proprio rimpasto, perché diciamo che tutta la questione ha riguardato sostanzialmente due assessorati, per il resto è rimasto tutto uguale. Credo non si comprenda se vi fossero, nella Giunta precedente che pure aveva ricevuto la fiducia del Sindaco, dei punti deboli oppure delle situazioni che si sono venute a creare, successivamente, o degli atteggiamenti assunti dai nuovi assessori, perché un rimpasto, o comunque una riconsiderazione, sarebbe dovuta essere accompagnata da considerazioni che l'avrebbero dovuta precedere a livello politico amministrativo. Delle considerazioni legate a un mutamento degli orientamenti della linea politica oppure di un programma che a seguito del mutare dei tempi dovesse essere necessario rivederlo. Tutto ciò non c'è stato e tutto questo, purtroppo, credo sia apparso, più che come una rivisitazione della Giunta, come una sistemazione e una soluzione di problemi interni alla stessa maggioranza. Con questo non voglio

certamente sminuire quella che è l'intenzione della Giunta né le intenzioni che muoveranno gli assessori, che saranno molto determinati nello svolgere i loro compiti, però, oggettivamente questo appare e questo è apparso anche all'esterno. Probabilmente la riconsiderazione degli assetti della Giunta, che hanno riguardato soltanto due assessorati, francamente, non riusciamo a comprenderla, sarebbe dovuta essere accompagnata da diverse altre considerazioni che purtroppo non ci sono state. Quindi, credo che purtroppo si sia di fronte non tanto ad una rivisitazione della Giunta, anche se spero che qualcosa cambi, ma appare come una semplice sistemazione degli equilibri all'interno della maggioranza o magari all'interno dei partiti che compongono la maggioranza. Più di tanto non mi dilungo, credo di avere già manifestato le mie perplessità e i miei punti di vista. Voglio concludere, semplicemente, rinnovando i sinceri auguri ai nuovi Assessori e ai Consiglieri con la delega che, certamente, ne avranno veramente bisogno.

Il Presidente del Consiglio Serra Massimo informa il Consiglio che tra gli assenti di inizio seduta c'è una assenza giustificata che è riferita alla Cons.ra Usai Alice che, per precedenti improrogabili impegni, non poteva assicurare la propria presenza ai lavori del Consiglio. Successivamente, il Presidente del Consiglio, nomina gli scrutatori nelle figure dei Cons. Mallus Federico, Leoni Massimo e Podda Salvatore.

Il Cons. Orrù Alessandro il quale afferma: Grazie Presidente. Innanzitutto gli auguri ad Andrea Orrù per l'impegno di rappresentare un nuovo Partito all'interno del Consiglio. Due comunicazioni importanti sono state fatte, innanzitutto sui fatti accaduti la settimana scorsa che riguardano un dipendente comunale, sui fatti che non conosco, assolutamente, non sono in grado di fare delle riflessioni. E' certamente una occasione per ricordare che la Polizia Municipale è la faccia dell'Amministrazione all'esterno, per cui dovremmo comunque prenderlo, questo episodio, penso isolato, per capacitarci del fatto che, comunque, anche a Sinnai, la situazione non è gravissima, non siamo in luoghi particolarmente attaccati dalla delinquenza, però, c'è una delinquenza diffusa. La Polizia Municipale svolge un ruolo diverso anche da quello che fanno le forze dell'ordine, quindi, sarebbe necessario avere maggiore considerazione, anche in termini di dotazione non solo organica ma anche materiale, per quel gruppo di dipendenti comunali che rappresenta qualcosa di molto importante. Per quanto riguarda invece la comunicazione del Sindaco sulla Giunta, innanzitutto gli auguri ai nuovi Assessori e a chi ha ricevuto degli incarichi, però, liquidare una crisi come questa con una formalità, che appare alquanto gelida, mi sembra riduttivo. Una crisi aperta e chiusa nel peggiore dei modi. Ad usare queste parole è stato un rappresentante del P.D. Cesare Moriconi. "Una crisi aperta e chiusa nel peggiore dei modi", l'ho riletta perché le parole non sono le mie, quindi, liquidare un cambio, l'ho attinta naturalmente da un intervento che ho letto su un organo di stampa locale, ma liquidare una crisi di Giunta come questa con una formalità e una freddezza tale, francamente, mi sembra molto riduttivo, perché una crisi come questa rappresenta, invece, per il Consiglio comunale, quindi per la nostra cittadina, un passaggio molto importante, anche perché se c'è del malcontento all'interno di una parte della maggioranza, penso diffuso all'interno della maggioranza, vuol dire che le cose non sono come ci sono dipinte, non è tutto rosa e fiori. Non è che in un giorno si nominano due Assessori e tutto è cambiato, adesso si ha la bacchetta magica e i nuovi Assessori, con tutto rispetto, risolvono tutti i problemi che ci sono. I problemi sono tanti e sono consistenti. Non sono solo problemi politici relativi ai numeri che, prudentemente, il Sindaco è stato in grado di garantirsi, prudentemente, perché, certamente, non è uno sprovveduto, ma questi incarichi dati a chi rappresenta un gruppo, si parlava prima di prevedibilità, Cons. Cocco, Lei è "prevedibile", però, è prevedibile anche che alcuni gruppi che girano di qua e di là, lungo le strade della politica, ogni tanto cercano di affacciarsi alla finestra e qualche volta ci riescono. Ci sono riusciti anche questa volta. Questo non toglie nulla al fatto che questo cambio di Giunta è solo un cambio di facciata, è stata estromessa una parte importante nel Partito Democratico, probabilmente la parte più moderata e il Sindaco ha detto "ringrazio gli Assessori per un ottimo lavoro". L'unico cambio importante che è stato fatto è quello di cambiare l'Assessore all'urbanistica e un altro cambio che è stato fatto è quello della rinuncia all'incarico di Assessore da parte della Sig.ra Atzori. Questo che cosa è? È un cambio di Giunta? È il punto di partenza per un nuovo inizio del centro sinistra? Francamente non ci sono le premesse, secondo me, per poter definire positivamente questa manovra della maggioranza. Penso che ridurla a una formalità mi sembra molto riduttivo, anzi, mi aspetterei che una parte consistente della maggioranza, perché secondo me è consistente, si pronunciasse e

faccia le riflessioni che ci sono da fare perché la nostra cittadina versa in una condizione precaria e lo sappiamo tutti. Quali sono le imprese che hanno il sostegno della nostra Amministrazione? Quali sono e di che cosa vivono le famiglie di Sinnai, di assistenzialismo? Perché di questo vivono. Queste sono le prospettive, che cosa è in grado di tracciare questa nuova Giunta? Grazie.

Il Presidente del Consiglio Serra Massimo il quale afferma: Anche per tranquillizzare il Cons. Orrù, credo, e parlo da Presidente del Consiglio, non ho né doveri né obblighi e nessuno penso abbia pensato di voler archiviare in maniera fugace e repentina un aspetto che Lei ha definito assolutamente importante. In questo momento, però, il Sindaco ha fatto delle comunicazioni al Consiglio per un fatto di costume, per un fatto anche di consuetudine ma anche previsto dalla legge. In questa fase il nostro Regolamento del Consiglio comunale prevede che sulle comunicazioni del Sindaco si apre una discussione, limitata a un Consigliere per gruppo per cinque minuti, ma credo che il dibattito politico, comunque, è aperto, è sempre aperto sui punti all'ordine del giorno, poi dobbiamo discutere di assestamento di bilancio, c'è il tempo e il modo, nelle prossime sedute, probabilmente, si continuerà a discutere. Oggi si ha la necessità di arrivare anche alla discussione dei punti all'ordine del giorno per cui, se vogliamo andare avanti in questo dibattito sulle comunicazioni del Sindaco, personalmente, non ho nessun problema, mi appello, però, al senso di responsabilità e alla sensibilità dei Consiglieri comunali affinché il Regolamento venga rispettato nella sua interezza.

Il Cons. Moriconi Cesare il quale afferma: Conosco il Regolamento e so benissimo che alle comunicazioni del Sindaco si interviene con un rappresentante per gruppo, credo per cinque minuti, e quindi voglio dire rispetto alla espressione di disorientamento e di amarezza e quindi di solidarietà nei confronti del vigile urbano, di condanna dell'atto di violenza, mi rimetto a quanto il Consiglio ha già ribadito nei diversi interventi che ci sono stati, così pure nei confronti del neo-rappresentante dell' U.D.C. al quale, chiaramente, mi unisco nel formulare, anche a lui, gli auguri di buon lavoro. Agli Assessori l'ho già fatto personalmente, però, lo ribadisco in questa sede, gli auguri di buon lavoro perché so che il lavoro da fare è impegnativo. Non ho bisogno di testimoniare alcuna espressione di stima nei confronti di due persone che conosco, ne conosco il valore, con loro ho condiviso, con qualcuno di loro, con l'Assessore Falqui, una lunga esperienza di militanza politica e quindi non c'è bisogno di aggiungere niente altro. Sono delle persone competenti e anche delle persone perbene e, oggi, è ciò che conta di più. Poi, c'è l'aspetto politico rilevante che è stato sottolineato dai Consiglieri della opposizione rispetto ai quali, come ho fatto nel passato, mi propongo sempre nel rispetto, e, al rispetto credo che ognuno di noi debba essere chiamato, al rispetto delle espressioni che ognuno di loro si sente di dover esprimere, penso che il Cons. Cocco, quando la dice in maniera un po' colorita la sua sensazione del "topolino" la può dire come vuole, voglio dire questa è la sua impressione e poi, certamente, gli elementi di giudizio noi lo sappiamo che non ce li ha tutti Lei però rispetto quello che Lei ha detto. Così come il richiamo che il Cons. Orrù ha fatto rispetto a delle affermazioni che ho fatto nei documenti, che sono una parte del dibattito interno alla forza politica di cui faccio parte, che ho fatto e che ho firmato e che quindi riconosco e ne sono orgoglioso, mi sento orgoglioso per avere avuto il diritto, la libertà e il coraggio di scrivere le cose che sono state scritte e che sono la parte di una riflessione di un dibattito interno. Allora, in questi due minuti che ho, dico ciò che fa parte della mia esperienza politica e che quindi trasferisco anche nell'impegno istituzionale. Fondo il mio impegno su due presupposti che sono il senso della Democrazia e delle Istituzioni e il rispetto delle regole. Il senso della Democrazia e delle Istituzioni e il rispetto delle regole sono dei principi che vanno e viaggiano assolutamente in modo correlato, vivo le regole e il rispetto delle regole per tentare di costruire un processo e un procedimento democratico. Lo faccio all'interno del mio partito e quindi, attraverso il mio partito, nel quale sviluppo un dibattito politico o concorro a sviluppare un dibattito politico, all'interno del mio partito cerco di concorrere a determinare una posizione politica che, evidentemente, oggi è anche questo, non ho né imbarazzo e né timore di riconoscermi e quindi anche di proclamarlo pubblicamente: oggi sono una minoranza. Sono minoranza all'interno di una forza politica e fa parte del dibattito politico. Nella espressione di quella posizione politica che è di analisi, di critica all'interno e nel rispetto delle regole di un procedimento democratico, ho espresso quelle che sono delle forti preoccupazioni che, però, non hanno la presunzione della verità. Lo dico perché quando esprimo un mio punto di vista non voglio venir meno a quelle che sono le altre regole, che sono le leggi. Penso che il Sindaco abbia le prerogative che la legge gli conferisce e nei

confronti del Sindaco mi propongo, rispettandone le sue decisioni, poi, posso anche non avere capito quale è stato il procedimento politico che le ha determinate, oppure posso dirla con Andrea Orrù che ha avuto la sensazione di una resa dei conti interna alla maggioranza. Sinceramente Le dico e vi dico che rispetto a questo intervento e a questi interventi che avvengono nella sede istituzionale, che tenta di capire che cosa è successo, e quindi vengo tirato in ballo perché, certamente, quelle affermazioni sono le mie affermazioni, dico che sono la parte di un dibattito politico che si sta sviluppando in una sede propria che è quella della forza di maggioranza relativa all'interno di questa maggioranza. Lo dico con consapevolezza del fatto che ognuno di noi può dirla e ha il diritto di dirla senza avere la presunzione di avere la verità in tasca. Allora, mi rimetto anche nel beneficio del dubbio, rispetto alle cose che sto dicendo, alla volontà che è quella politica e che deve essere definita e determinata nelle sedi più politiche, poi si trasferiscono nel Consiglio comunale, quando volessero trasferirsi. La situazione politica locale, forse, ha bisogno di una riflessione profonda per capire se il rimpasto che c'è stato è un rimpasto che rientra nelle prerogative del Sindaco, se ha un fondamento politico oppure invece è semplicemente un intervento che esula, esclude, è estraneo rispetto ad un processo politico, perché rientra solo ed esclusivamente nella volontà o nella facoltà del Sindaco, per cui la legge gli conferisce quel determinato strumento. In tutto questo penso che il Consiglio comunale, oggi, non è chiamato a pronunciarsi, il Consiglio comunale si pronuncia negli atti politici che è chiamato ad approvare e solamente in quella sede. Quando uno non fosse d'accordo può pronunciarsi, quindi, distinguersi rispetto ad un progetto politico che un patto elettorale ha sancito e lo ha sancito affidandomi un mandato politico che è quello di essere Consigliere comunale di questa maggioranza. Quindi, a questo Consiglio, mi rivolgo semplicemente ribadendo la mia ferma e convinta convinzione, la consapevolezza che in questa sede si approvano, oppure no, i provvedimenti politici che determinano un atto e quindi una alleanza, un rapporto all'interno delle forze politiche. Non sono abituato a pensare che intorno ad un Assessorato possa avvenire la partecipazione, l'adesione oppure no ad una maggioranza. Lo dico perché anche nel passato è successo che su un assessorato, o in altre sedi istituzionali intorno ad un assessorato, si componevano e si scomponavano le maggioranze. Non vado via da una maggioranza, per intenderci, sul problema di un assessorato, convergo oppure sostengo una idea politica con maggiore o minore convinzione sulla base della capacità che ho di concorrere alla costruzione di un progetto politico nella mia forza politica e quindi all'interno di questa coalizione.

Il Presidente del Consiglio Serra Massimo il quale afferma: Grazie Cons. Moriconi anche per i tempi, per il contributo e per la chiarezza.

Il Cons. Mallocci Massimiliano il quale afferma: Volevo anche io intervenire per esprimere a nome del mio gruppo la solidarietà a tutto il corpo di Polizia Municipale e in particolare al vigile urbano che è stato coinvolto in questo spiacevole episodio. Ho avuto l'onore di vestire la divisa di vigile urbano anche se undici anni fa e a tempo parziale e, quindi, sono consapevole dello stato in cui ci si trova nel dover effettuare i servizi. Devo dire che sono convinto che sia un fatto isolato perché comunque Sinnai ha sempre espresso altri valori positivi, per cui auspichiamo e sosteniamo fortemente iniziative perché tali eventi non si verificano più.

Chiede di intervenire il Cons. Podda Salvatore.

Il Presidente del Consiglio Serra Massimo afferma: Mi sono appellato prima al senso di responsabilità e alla sensibilità dei Consiglieri per il rispetto del Regolamento. Il Regolamento dice che sulle comunicazioni del Sindaco può intervenire un Consigliere per gruppo. Il suo gruppo si è già espresso per voce del Cons. Orrù Alessandro. Al Cons. Cocco spiega che il Cons. Podda non ha bisogno né della sua solidarietà né del suo conforto. Il Cons. Podda eventualmente interviene perché decidiamo che può intervenire, soprattutto se riesce a contenere l'intervento in alcuni minuti, altrimenti per quanto mi riguarda chiamo qua il vice-Presidente Massimo Lebiu si siede al mio posto e probabilmente meglio di me saprà far rispettare il Regolamento.

Il Cons. Podda Salvatore il quale afferma: Grazie Signor Presidente. Al collega Andrea Orrù voglio dare gli auguri. Dal Rinnovo Sinnaese in cui era prima, candidato anche come Sindaco del partito di Forza Italia in quel periodo, ad adesso con la speranza che nel nuovo partito, che lui ha sempre

desiderato, essendo anche segretario faccia un buon lavoro. Speriamo che si faccia almeno la tessera perché con noi non l'aveva mai fatta, così gliela cerchiamo la prossima volta. Auguro buon lavoro. Siccome il Signor Sindaco è il capotreno della sua Giunta, ho visto che questi sette vagoni hanno dato tutti le dimissioni per quanto riguarda gli assessorati poi, ad un certo punto, abbiamo visto che certi vagoni sono rimasti e qualcheduno è stato cambiato, forse erano più guasti degli altri. Il Prof. Falqui lo conosciamo già, l'Arch. Aledda è il nuovo Assessore dell'urbanistica, la speranza è che i nuovi Assessori, per il poco tempo che abbiamo fino a un anno e mezza, lavorino veramente e che tutte le cose siano anticipate e non siano a scadenza, a termine, perché spesso capita di avere le cose all'ultimo momento, quindi, con la speranza di avere tutti i documenti in anticipo, non il giorno prima del Consiglio Comunale. Questa è una cosa che non ho mai tollerato da quando sto facendo l'amministratore. Voglio augurare sia ai Consiglieri che agli Assessori un buon lavoro. Per quanto riguarda il capogruppo, è vero che il capogruppo è Alessandro Orrù però sono sempre nel partito del P.D.L. ma non ne faccio parte e siccome la votazione non l'ho avuta se è stato votato è stato forse lui stesso con qualcun altro. Mi dispiace dirlo e lo sto dicendo, per quello volevo intervenire.

Il Presidente del Consiglio Serra Massimo il quale afferma: Allora, Cons. Podda, Lei ha commesso una leggerezza. Sarebbe stato necessario che Lei, rivolgendosi al sottoscritto o a chi preferiva, rappresentasse la necessità di fare una comunicazione. La sua è una comunicazione, oltre gli auguri ad Andrea Orrù Lei ha fatto una dichiarazione molto forte, è una bella comunicazione, bella nel senso che è molto impegnativa. Quindi Lei è nel P.D.L. ma non appartiene a quel gruppo Consiliare del P.D.L.? Sono aspetti che riguardano chiaramente la vostra sfera, avrete il modo, nelle sedi opportune, di chiarire questi aspetti. Sarebbe stato sufficiente che Lei, rivolgendosi a me avesse detto, Presidente ho necessità di fare una comunicazione, perché Lei, oltre a fare gli auguri ad Andrea Orrù, ha fatto una comunicazione al Consiglio, però quelli sono aspetti che riguardano il dibattito interno al gruppo del P.D.L., così come altri hanno detto che c'è un dibattito interno ad altre componenti politiche, il dibattito è il sale della democrazia, il confronto, la dialettica etc. Se non ci sono altri interventi credo che sulle comunicazioni del Sindaco ci sia stato un dibattito e una partecipazione abbastanza importante, significativa, sentita. Lo faccio per ultimo ma non perché di minore rilevanza. Anche a Marco Perra, al quale è stata assegnata davvero una delega particolarmente significativa, particolarmente complessa, gli auguri di buon lavoro, così come l'abbiamo fatta a Lorena Loi, mi auguro che anche questo possa rappresentare un momento di crescita di questo Consiglio comunale con questa novità che vede dei Consiglieri comunali con delle deleghe sulle quali offrire la propria disponibilità, la propria competenza e la propria passione. Passiamo subito alla trattazione dei punti all'ordine del giorno. Nel frattempo è arrivato anche il collega Tremulo. Passiamo alla trattazione dei punti all'ordine del giorno. Mi permetto di chiedere la disponibilità dell'Assessore al bilancio all'illustrazione unica che racchiuda il punto 1, il punto 2 e il punto 3, chiaramente con le regole di rito che quando si passerà alla fase di votazione si voterà separatamente. Quindi i punti 1, 2, 3 sono nell'ordine:

Ratifica deliberazione della G.C. n° 145 del 06/11/2009 "**Variatione al bilancio di previsione dell'esercizio 2009, al bilancio pluriennale ed alla relazione previsionale e programmatica del triennio 2009/2011 (art. 175, c. 4 del D.L.vo n. 267/00)**".

Applicazione dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2008 al bilancio di previsione dell'esercizio in corso.

Variatione di assestamento generale al bilancio di previsione dell'esercizio 2009, al bilancio pluriennale ed alla relazione previsionale e programmatica del triennio 2009/2011 (art. 175, c. 8 del D.L.vo n. 267/00).

La parola all'Ass. alle Finanze e Bilancio per la illustrazione e poi seguirà il dibattito.

L'Ass. alle Finanze e al Bilancio Falqui Giovanni afferma: Grazie Presidente, innanzitutto buonasera a tutti, saluto il Presidente del Consiglio, saluto i Consiglieri, è per me un onore partecipare a questa assemblea. Ringrazio per tutti gli attestati di stima che mi sono giunti in questo periodo e per gli auguri di buon lavoro. Da parte mia posso solo confermare quello che già ho cercato di fare in precedenti occasioni, sono a disposizione di tutti i Consiglieri, sia di maggioranza che di minoranza, per qualunque informazione, chiarimento, proposta o osservazione che volessero rivolgermi. Detto questo veniamo

all'oggetto del Consiglio. **Il primo punto** è la Variazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2009, al bilancio pluriennale ed alla relazione previsionale e programmatica come da deliberazione di Giunta Comunale n. 145 del 6 novembre 2009. Una delibera che è stata assunta dalla Giunta per delle urgenze che si sono manifestate. La prima è la rimodulazione di alcuni capitoli di spesa del personale tenendo conto di alcuni pensionamenti che si sono verificati nel corso dell'anno, nonché dell'assunzione di tre vigili urbani a tempo indeterminato e di due Agenti a tempo determinato, nonché di alcuni operai a tempo determinato. Questa è la prima urgenza perché i vigili hanno già preso servizio recentemente. La seconda urgenza era ritrasferire dall'intervento trasferimenti, all'intervento prestazioni di servizio, le risorse che erano state stanziare per la gestione di servizi socio-assistenziali ed educativi associati, pari a 469 mila e 7 euro, perché non è ancora partita operativamente la fondazione polisolidale, che era previsto in un primo momento dovesse partire dal primo novembre e invece slitta di alcuni mesi, per cui è stato necessario operare questo trasferimento all'interno del bilancio per poter avere le risorse per continuare a gestire il servizio, come Comune di Sinnai, da qui alla fine dell'anno. In questa variazione al bilancio sono entrate anche, in entrata e in uscita, la quota di cofinanziamento da parte della società Acquavitana, per la realizzazione della copertura del depuratore comunale, per 62.900,00 euro e inoltre l'aggiornamento economico-finanziario per l'anno 2009 del Plus, a seguito della destinazione a questo ente delle risorse pari a 20.000,00 euro per i livelli essenziali assistenziali che inizialmente erano destinati alla ASL n. 8. A questo si aggiungono delle piccole variazioni nei capitoli, per venire in contro alle richieste di alcuni funzionari, per cui la Giunta propone al Consiglio la ratifica di questa delibera. Questo è il primo punto all'ordine del giorno. **Il secondo punto** riguarda l'applicazione dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2008 al bilancio di previsione dell'esercizio in corso e quindi del 2009. Come sapete l'avanzo di amministrazione è composto da diverse voci, c'è un avanzo vincolato che può essere utilizzato solo per quei settori, quegli interventi specifici per i quali è previsto e invece una parte non vincolata che può essere destinata a interventi di cui l'Amministrazione vuole tenere conto. In questo caso si propone di applicare al bilancio di previsione di questo esercizio la somma di 200.000,00 euro per la realizzazione di opere stradali. Viene dato atto, naturalmente, che queste variazioni rientrano, in quanto previste ai sensi dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267 e di tutta la normativa che disciplina le regole del Patto di Stabilità. **Il terzo punto** all'ordine del giorno riguarda la variazione di assestamento generale al bilancio di previsione dell'esercizio 2009 nonché al bilancio pluriennale e alla relazione previsionale e programmatica 2009-2011. Come immagino ben sappiate mediante la variazione di assestamento si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita al fine di assicurare il mantenimento del pareggio del bilancio. In questa variazione di assestamento le voci più importanti, le abbiamo già viste in Commissione, ma possiamo riprenderle. In entrata abbiamo un contributo straordinario della Regione per la lotta al randagismo per l'importo di 9.500,00 euro, poi abbiamo anche l'assegnazione, sempre da parte della Regione, di un finanziamento straordinario pari a 130.095,00 euro per far fronte alle maggiori spese derivanti da nuovi inserimenti di minori in un istituto. Teniamo conto anche della dichiarazione annuale per l'IVA che si è chiusa con un credito di 92.991,00 euro, di questi 60.000,00 euro vengono destinati: 50.000,00 euro per il potenziamento dell'impianto di riscaldamento della Piscina comunale con l'acquisto di una nuova caldaia e altri 10.000,00 euro per il finanziamento di parte corrente del bilancio. Altra voce importante: è stato rideterminato l'importo da stanziare dalla Tarsu per il 2009, un importo pari a 34.848,00 euro di maggiori entrate che vengono destinate a finanziare ulteriori agevolazioni concesse ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 507 del 1993 previste dal Regolamento comunale per l'applicazione della Tarsu, in particolare per l'aumento dell'esenzione agli ultra sessantacinquenni che passa dal 50% al 60% dell'importo della Tarsu stessa. Poi, vengono reinserite a bilancio delle quote dovute a somme residue e ancora da erogare derivanti da finanziamento della Cassa Depositi e Prestiti concessi per opere di viabilità negli anni precedenti, lavori, opere già chiuse, già rendicontate e già certificate. Questi avanzi vengono utilizzati per finanziare opere necessarie a mitigare i danni che si verrebbero a determinare con il ripetersi di fenomeni atmosferici di forte intensità come quelli che sono avvenuti nello scorso mese di Ottobre. Vengono anche rideterminati i costi ed i proventi del servizio di igiene ambientale, viene previsto un minore accertamento relativo ai proventi per il conferimento dei rifiuti speciali e un piccolo incremento di spesa rispetto agli stanziamenti iniziali dovuto a un maggiore conferimento alla Tecnocasic. Poi, viene aumentato il costo del servizio mensa, nonché i relativi proventi, siamo a un importo intorno agli 80.000,00 euro, a seguito della estensione dello stesso servizio a nuove classi, quindi a un ampliamento della platea degli utilizzatori, degli utenti. Poi, è previsto un recupero di 3.584,00 euro

di un contributo “de minimis” a imprese di nuova formazione, quelli erogati in base all’art. 19 della L.R. n. 37 del 1998, da parte di un beneficiario che in seguito a sue gravi difficoltà economiche ha cessato l’attività nonché la restituzione di parte di un altro finanziamento da parte, appunto, di un altro beneficiario, per cui queste somme, appunto 3.584,00 euro, vengono destinate a finanziare eventuali nuovi contributi “de minimis” ad altre imprese. Inoltre vengono destinate delle risorse a nuovi servizi nell’ambito del fondo variabile di produttività del personale che sono: il servizio civico, la redazione del progetto “Biddas 2008” e al progetto di educazione stradale nelle scuole, sempre nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente. Viene previsto anche un contributo per attività agro-pastorali di 4.000,00 euro. C’è poi la questione della esenzione dell’ICI dalla prima abitazione, come sapete la legge che ha escluso il pagamento dell’ICI per la prima abitazione ha previsto che lo Stato avrebbe compensato, con dei trasferimenti aggiuntivi, il mancato gettito ICI ai Comuni. Sulla base di questa legge l’Ente ha certificato, il Comune di Sinnai ha certificato minori introiti pari a 50.152,00 euro. Da parte dello Stato sono stati assegnati per il 2008 un importo di a 45.767,68 euro che fu interamente erogato e per l’anno 2009 invece un importo di 41.621,00 euro, successivamente lo stesso Ministero dell’Interno ha comunicato una rideterminazione degli importi sia per il 2008, che era stato già interamente erogato, sia per il 2009, con una riduzione complessiva di quasi 6.000,00 euro, 5.889,77 per l’esattezza, che quindi, anche se sono relativi in parte al 2009 e in parte al 2008 però a questo punto gravano interamente sull’esercizio 2009. Questi sono gli interventi principali di questa manovra di assestamento, naturalmente sempre accompagnati da piccole cifre dovute alle richieste dei vari funzionari e dei vari responsabili degli uffici per arrivare da qui alla fine dell’anno con i capitoli coperti per ciò che riguarda le spese. Mi fermo qui, i primi tre punti sono questi e poi per eventuali chiarimenti sempre c’è a disposizione anche la Dr.ssa Escana che ringrazio, come ringrazio l’intero settore finanziario che, come al solito, hanno portato avanti un lavoro che non è certamente facile vista la complessità dell’argomento e la complessità del bilancio comunale.

Il Vice Presidente del Consiglio Lebiu Massimo, subentrato nel frattempo al Presidente del Consiglio che si è momentaneamente assentato, **chiede se ci sono altri interventi.**

Intervengono:

Il Cons. Cocco Giovanni, il quale afferma: non è facile entrare nel dibattito introdotto dall’Ass. Falqui, che conosco bene e che, notoriamente, è preparato nel leggere i numeri. E’ difficile confrontarsi sulla lettura dei numeri che il Cons. Falqui ha sempre fatto. Il problema non è nei numeri, come ho sempre detto in occasione di bilancio, ma è la pochezza delle variazioni, nella pochezza degli importi. Sembra quasi dividersi un pezzo di pane in una famiglia dove non c’è da mangiare. Ci dividiamo un pezzo di pane cercando di riequilibrare lo stomaco di tutti e il risultato è questo: che l’azione profusa da questa maggioranza, nei risultati della sua proiezione esterna, nella realizzazione degli obiettivi, non corrisponde assolutamente a qualsiasi numero che viene descritto e che non è contestabile da parte del sottoscritto in quanto numeri e basta. Il bilancio di previsione e di assestamento, c’è questa parolina “bilancio” che sembra quasi soltanto attribuibile al bilancio in quanto tale, ma bilancio è tale anche dal punto di vista politico perché i numeri sono quelli che poi trasferiscono e producono azione politica, numeri, Cons. Falqui, mi auguro che Lei come Assessore, che so che è una persona abbastanza presente, magari sia un po’ più attento di coloro che lo hanno preceduto, che più di una volta hanno dimenticato di chiedere i contributi alla Regione, non voglio dimenticare il finanziamento non richiesto per la zona industriale per cui Maracalagonis ha avuto 1 milione e 50 mila euro, non voglio dimenticare quell’altro bando per il centro storico, come si chiamava, non mi ricordo, una parola tipo “Biddas” non avevamo fatto domanda, non voglio dimenticare l’ultima richiesta del Piano Triennale dei Lavori Pubblici, per la quale anche lì non abbiamo inoltrato la richiesta di finanziamento alla Regione e 350 Comuni della Sardegna hanno preso il finanziamento, Settimo San Pietro, Villasimius, etc. i soldi per completare il cimitero. Il nostro cimitero, ahimé, è vuoto ancora di anime ma è completamente vuoto, Ass. Falqui, di qualsiasi struttura, e su quel cimitero abbiamo realizzato un parcheggio che, è stato il fiore all’occhiello il parcheggio del vecchio cimitero. Forse è stata una delle opere più importanti fatte a Sinnai, un parcheggio importante, capiente e qui nel nuovo cimitero abbiamo fatto la metà del parcheggio, abbiamo fatto un bel viale per arrivare al cimitero e il cimitero è vuoto. Probabilmente avrei fatto, poi, il Cons. Satta che non c’è dice

sempre vedremo alle prossime elezioni, certo lo vedremo alle prossime elezioni, ma si vedrà quel che si vedrà, poi, ognuno alle corse di cavalli ci va se vuole vincere porta cavalli se vuole perdere ci porta qualche altro tipo di animali e perde, ma il galoppatoio non è una corsa, è il futuro del nostro paese, non è che ci permettiamo il lusso di liquidare il tutto con battutine del tipo lo vedremo fra cinque anni, ma nel frattempo che cosa è successo? Che in cinque anni non siete riusciti a cambiare le ringhiere della casa vostra, del Comune, che grida vendetta. Cons. Falqui, Lei è nuovo come Assessore e quindi ancora non è destinato a essere sottoposto a verifica ma la invito a inoltrarsi nella strada che porta da San Cosma a Maracalagonis con la sua macchina, l'aspetto dall'altra parte nella circonvallazione, per vedere se Lei riesce ad attraversarla una strada comunale di importanza notevole, rimarcata mille volte in questa sede e sulla quale sono state fatte delle proposte invano. Due proposte ho fatto, tra le altre, quella della strada di collegamento con Maracalagonis dove c'è una fossa longitudinale alta non meno di mezzo metro che la percorre tutta. Mi sono infilato lì per caso e per fortuna la mia macchina è larga e sono riuscito a rimanere in equilibrio, non potevo andare avanti e non potevo tornare indietro, sono andato avanti in qualche modo. La invito ad andarci anche oggi così la rivede meglio. Se c'è andato ed è tornato indietro mi conforta, Lei è una persona abbastanza attenta, su questo la conosco bene. Quindi, aldilà dei numeri, sono queste le cose che evidenziano la parola bilancio. Il bilancio non è che il Comune è il cassiere di un negozio e amministra il suo bilancio. Il bilancio del Comune non è questione di farlo tornare alla pari con i numeri per cui ci sono non l'Amministrazione, non la Giunta, ma gli impiegati che sono abbastanza bravi, infatti Lei non smette di ruggiare come tutti "abbiamo sempre fatto", gli uffici, per questo, ecco, è tutto loro quello, il bilancio vostro è a zero, questo è vero, soprattutto quello. La ringrazio per l'impegno che ci ha messo nel leggere i numeri però, sinceramente, non sono soddisfatto della proiezione esterna di questa Amministrazione per questo che anche prima, forse sono un po' plateale nell'esprimere il mio pensiero, però, di fatto sfido sempre chiunque a dire che le cose che cito sono il contrario di quello che cito, non è che il Cons. Satta arriva e mi dice lo vedremo fra cinque anni. Va bene nel frattempo chi c'è c'è, buon giorno, aspetteremo fra cinque anni però ciò non autorizza nessuno a trascurare un bene, a trasformare un bene reale in un fantasma, in un relitto di un paese dove non si crea un posto di lavoro, dove due operatori che abbiamo sostenuto nel creare un'impresa privata restituiscono i soldi e abbandonano anche quello, dove assegniamo i box del mercato della piazza Sant'Isidoro, non ho capito ancora perché non li abbiamo assegnati tutti, perché ce ne sono tre o quattro che non sono assegnati, vorrei che si documentasse su questo perché glielo chiederò la prossima volta, perché non sono stati assegnati tutti e se non ci sono gli artigiani artistici, perché era questo l'obiettivo per cui questo sito è stato creato, se non c'erano gli artigiani artistici tipici per creare quello che veramente volevamo creare, cioè un sito destinato agli artigiani che fungesse da collegamento con il centro del paese, creare un percorso anche turistico, un approdo per i turisti che con i pullman carichi appunto di turisti che andavano a visitare il nostro vero centro artigianale di produzione artistica. Non mi pare che di artistico ci sia molta produzione in quei siti, l'avrei probabilmente visto, perché non è necessario intestardirsi per forza a creare negozi di frutta e verdura, si poteva benissimo creare un mercato al coperto così avremmo eliminato la sconceria, non so di chi sia più la competenza adesso se dei servizi tecnologici o dei lavori pubblici, di pulire il piazzale del cimitero oppure la via Rossini. Non più di tre giorni fa ho visto un negoziante riempire uno di quei bustoni neri di carta, rifiuti delle casse che abbandonano i negozianti lì al mercato. Probabilmente creando un mercato civico al chiuso, con quei box, avremmo creato una realtà economica che avrebbe contribuito a incrementare le frequenze in quell'area e dare una immagine più decorosa di un mercatino che non fa altro che portare fuori Sinnai i soldi dei Sinnaesi a favore del 99% dei commercianti ambulanti che non sono di Sinnai. Non per fare razzismo, perché anche noi andiamo fuori, però, di fatto, l'ho detto mille volte, è l'unico Comune in Sardegna dove si effettuano due giorni di mercatino. Questo lo segnalo da almeno dieci anni. Quindi, Ass. Falqui, Lei che conosce bene i problemi di Sinnai, la prego, aldilà dei numeri che Lei è bravo ad enunciare, i numeretti scritti li possiamo prendere e apprezzarne la tramutazione in carta da parte degli uffici, ai quali saremo riconoscenti per riuscire sempre a farli tornare, ma il problema è dare una risposta positiva e un impulso ai cittadini, alla Città e farla crescere. Invito l'Ass. Carta, che è Assessore alle attività produttive, a guardare la zona industriale di Sinnai e a paragonarla a quella di Settimo San Pietro e a quella di Maracalagonis, che sta decollando anch'essa. Noi siamo il doppio o il triplo, Ass. Carta, glielo voglio ricordare perché è giusto, siete tecnici, siete Assessori tecnici specifici, preparati in ogni singola competenza che vi è stata attribuita, è per questo che da voi vogliamo risposte forti, per questo il Sindaco vi ha incaricato, perché siete altamente

specializzati nelle competenze che vi sono state attribuite. Quindi, i conti ci penseranno gli uffici a farli quadrare, voi fate corrispondere una azione politica che sia a vantaggio dei cittadini, che si veda nei risultati e che dia una speranza ai nostri giovani nel creare posti di lavoro stabili, non di un mese o di due mesi. Nei servizi sociali abbiamo mezzo paese assistito, bollette di affitto e di corrente che paghiamo. Dobbiamo creare posti di lavoro. La risposta è nella zona industriale, che è la proiezione massima, è la massima espressione dell'ambiente lavorativo, per non parlare della pianta organica del Comune che è sempre in riduzione.

Il Cons. Mallocci Massimiliano interrompe il Cons. Cocco per evidenziare, al vice Presidente del Consiglio Lebiu Massimo, che il Cons. Cocco non si sta attenendo ai punti all'ordine del giorno ma sta dilagando su tutto, tranne che sui punti all'ordine del giorno.

Il Vice Presidente Lebiu Massimo ricorda al Cons. Cocco che ha a disposizione ancora un minuto e che poi, eventualmente, il Cons. Mallocci potrà successivamente rispondere.

Il Cons. Cocco Giovanni riprende il suo intervento dicendo: sarei finalmente contento di confrontarmi non con il tempo, perché sembra quasi che abbiate paura del tempo, ci danno 20 euro per una seduta ogni due mesi, è più che sufficiente, guadagnamoceli tutti, siamo qui per dare risposte a queste azioni. Porge infine i suoi auguri all'Ass. Falqui augurandosi che ci sia una spinta propulsiva, anche se non si illude più di tanto.

Il Vice Presidente del Consiglio Lebiu Massimo afferma: Grazie Consigliere, ha rispettato i quindici minuti. Ricordo che, per regolamento, se c'è l'alternanza, tra le due parti, il dibattito viene più argomentato e interessante, quindi, Cons. Mallocci potrebbe essere il suo momento.

Il Cons. Mallocci Massimiliano, il quale interviene per esprimere il voto favorevole sui tre punti all'ordine del giorno.

Il Cons. Orrù Andrea il quale afferma: Non mi addentrerò nei lunghi discorsi in ordine alla programmazione e in riferimento al bilancio, del quale abbiamo già parlato in altre occasioni, mi atterro strettamente alla proposta di delibera che è all'oggetto. Certamente non possiamo che vedere di buon grado il fatto che stiamo discutendo di somme che entrano all'Amministrazione, la situazione va vista in maniera positiva, ma quello che ci lascia un po' perplessi sono le decisioni che sono state assunte in ordine al loro impiego. Ho esaminato, in linea di massima, in quanto componente della seconda Commissione, la proposta di delibera all'ordine del giorno e vorrei semplicemente fare alcune considerazioni, naturalmente, di carattere politico. Non mi addentro sui numeri, che non sono la mia materia. Le scorro così come ci vengono presentate: Una somma viene destinata al potenziamento dell'impianto di riscaldamento della piscina comunale. Ora, niente da dire sul fatto che è giusto che la piscina comunale funzioni e che è giusto, se necessario, sostituire l'impianto di riscaldamento della piscina. Il problema è che questo denota che, probabilmente, queste considerazioni si sarebbero dovute fare anche al momento dell'inizio della gestione della piscina o quando la piscina è stata data in concessione. Faccio questa considerazione perché a me risulta che, purtroppo, tante persone, che sono utenti della piscina, si sono trovate in difficoltà proprio per il fatto che l'impianto di riscaldamento risultava sottodimensionato e, in alcuni casi, si sono dovute trasferire le persone, che pagano una quota, nell'altra vasca. In base alla cubatura credo che si possa quadrare anche la potenza del riscaldamento anche se questo sarebbe stato opportuno farlo prima. Dopo che si sono fatti tutta una serie di lavori su questa benedetta piscina, speriamo che funzioni per molto tempo. Si denota una non adeguata considerazione di quelle che erano le problematiche di questa struttura. Un altro aspetto, di cui chiedo lumi, è relativo al fatto dell'incremento dei proventi per il conferimento dei rifiuti speciali. E' previsto un piccolo incremento di spesa rispetto agli stanziamenti iniziali e chiederei di specificare meglio cosa si intende per "piccolo incremento di spesa" rispetto agli stanziamenti iniziali. Vorrei capire se si tratta di un non adeguato conferimento, da parte del Comune di Sinnai, e, quindi, il fatto di non potere arrivare ad avere una giusta premialità come quella che dovrebbe avere. Un altro aspetto è che ho visto che il recupero di un contributo "de minimis" alle imprese di nuova formazione, sono previsti contributi per motivazioni sulle quali non entro nel merito, è per grave difficoltà economica. Qui, in parte lo ha accennato il collega Cocco, l'osservazione non è certo sul fatto che uno restituisca i contributi presi,

anche se su questo una Amministrazione si dovrebbe interrogare, ma è sul fatto: per quale motivo non vanno avanti queste imprese che assumono i contributi de minimis. I numeri non è che sono favorevoli a questo tipo di intervento, perché di tutte le imprese finanziate credo che poche siano andate avanti con le nuove gambe, magari c'è stato uno sforzo eccessivo da parte dei beneficiari dei contributi, che hanno incontrato notevoli difficoltà alle quali una Amministrazione deve rispondere e deve rispondere, soprattutto secondo me, cercando di creare un territorio favorevole al che queste imprese possano continuare ad andare avanti con le loro gambe. L'ho detto in passato già diverse volte, spesso un progetto di sviluppo, che preveda anche la possibilità, per le imprese, di nascere in un territorio favorevole o che la stessa localizzazione delle imprese o i settori che si vogliono sviluppare e che si vogliono finanziare con questi bandi, deve essere tenuto in adeguato conto da parte di una Amministrazione che deve anche predisporre quelli che sono i presupposti perché una impresa possa andare avanti. Naturalmente, deve cercare di fare questo anche se è una cosa che, mi rendo conto, non è semplice. D'altra parte, in un territorio come Sinnai, la varietà può essere tanta. Credo che, comunque, una buona Amministrazione deve puntare su alcuni settori di sviluppo, specie in un periodo di crisi come questo, e cercare, in tutti i modi, di far sì che le imprese possano sorgere e possano andare avanti senza dover trovarsi a restituire, i soldi che hanno preso, perché incontrano delle difficoltà economiche. Altro aspetto è che vengono destinate, ad un incremento di fondo variabile di produttività etc., delle risorse stanziare e vedo qua la relazione del progetto "Biddas 2008". Adesso non ricordo se questo fosse il progetto relativo al centro storico, non vorrei sbagliare, che prevedeva, come presentazione di un'opera di pubblica utilità, anche il rifacimento della piazza Chiesa di via Roma. Se è questo il progetto, onestamente mi pare di ricordare che, per questo ulteriore progetto, come evidenziato l'altra volta, sia stato incaricato lo stesso architetto che ha progettato la piazza Chiesa e, francamente, per quanto mi riguarda non sono certamente d'accordo. Si paga ancora per la redazione di un progetto che, onestamente, non lo dico solo io lo dicono anche altri, non ha avuto un risultato eccelso, non fosse altro perché, anche da un punto di vista della percorribilità della strada e da un punto di vista della sicurezza stradale, quell'intervento non è certo sicuro, non è certo idoneo per una potenzialità quale quella della piazza Chiesa. Spero che questo finanziamento riguardi un'ulteriore aspetto di quella progettazione, di quel progetto "Biddas 2008", perché, ripeto, non mi vede certamente d'accordo su questa considerazione. Un ultimo aspetto, riguardo l'ultimo punto che è stato già esaminato anche in Commissione, riguarda l'indennizzo ad un allevatore che ha subito una decimazione del gregge da parte dei cani randagi. Due aspetti: Un primo aspetto, di cui chiedo lumi, è a che punto è la campagna contro il randagismo che l'Amministrazione ha portato avanti, con uno stanziamento di fondi, diverso tempo fa. Quindi, questo è un indennizzo, del quale vorrei capire i presupposti, che non ci sarebbe dovuto essere se la campagna fosse andata avanti, senza niente togliere al povero allevatore che ha subito i danni e che dobbiamo quindi riconoscergli, però, questo, potrebbe creare un precedente importante del quale bisogna tenere conto. Bisogna avere una considerazione o mettere dei paletti molto ristretti per evitare che questo possa costituire un precedente. Insisto perché questo denota un non adeguato avanzare di tutta la procedura relativa alla lotta contro il randagismo e che denoterebbe, da un punto di vista politico, che l'Amministrazione non ha tenuto nel dovuto conto questo importante aspetto. Quindi, credo che sarebbe compito, soprattutto dell'Amministrazione, creare le basi perché questo tipo di danni non si vengano più a creare.

Il Presidente del Consiglio Serra Massimo rientra in aula e riprendendo le sue funzioni chiede se ci sono altri interventi.

Intervengono:

Il Cons. Orrù Alessandro il quale afferma: Grazie Presidente. Rischierò, e ne sono certo, di essere ripetitivo, anche perché non è cambiato niente in tre anni e mezzo. Sui numeri, che ha elencato l'Ass. Falqui, ho avuto modo di leggerli con un po' di fretta e riguardano interventi mirati. Siamo in una fase di assestamento, è un atto formale, dovuto, anche perché è un modo per riequilibrare quelle che erano le previsioni di bilancio, aldilà della questione ICI, che prima ricordava l'Ass. Falqui, e degli interventi per la piscina. Sui numeri ci sono certificazioni che dimostrano che il tutto è congruo, soprattutto perché c'è un parere anche dei revisori dei conti che lo sottolinea. Parliamo naturalmente di bilancio e, quindi, di una sorta di resoconto, visto che siamo quasi al termine dell'anno. Rischiano di essere ripetitivo, credo che alla base di tutto ci sia, comunque, una prospettiva grigia per il Comune di Sinnai. Lo dico perché questi

piccoli interventi, che poi vengono citati e sono spesso e volentieri piccoli interventi legati ai finanziamenti che arrivano sia a livello Statale che a livello Regionale se non Provinciale, sono piccoli interventi che non danno la minima idea di quello che invece dovrebbe essere: una prospettiva politica di respiro di una cittadina che, certamente, ambisce ad avere un ruolo importante nell'Area Vasta di Cagliari, anche perché una cittadina, con 17 mila abitanti e con una estensione territoriale immensa, dovrebbe aspirare di più, lo dicevano anche i Consiglieri che mi hanno preceduto. Apprendo di apposita rinuncia di due beneficiari della legge Regionale n. 37, che è stata istituita per finanziare nuovi progetti e la nascita di nuove imprese. La rinuncia di questi due beneficiari è il segno che, chiaramente, c'è qualcosa che non va e che non si risolve con l'aiutino che, tra l'altro, spesso è misero perché sappiamo bene che adesso sono un po' cambiate le cose. Quell'intervento prevedeva un contributo massimo di 25.000,00 euro. Quindi, sono piccoli interventi che vanno un po', forse, ad agevolare o, forse, a sollevare ma, certamente, l'intervento che occorre è l'intervento politico. Se vogliamo creare il terreno fertile per la nascita delle imprese bisogna che ci siano le infrastrutture di base, mi riferisco a quello che ho detto altre volte, ci deve essere una zona industriale o, perlomeno, una zona adatta a contenere nuove iniziative private all'altezza di una Comunità come la nostra. E' questo che manca. Tutto questo, in questi tre anni e mezzo, non si è visto ed arriviamo ad oggi 30 Novembre del 2009. Anche nelle dichiarazioni politiche mi sarei aspettato, aldilà dei dati formali, da parte del Sindaco, vista la comunicazione iniziale del rimpasto della Giunta, una dichiarazione anche politica, perché i numeri spesso e volentieri si vedono anche nelle Commissioni, quando si può partecipare, ma poi il Consiglio, ovviamente, dovrebbe alimentare il dibattito anche politicamente. Quando dico politicamente non mi riferisco ai colori politici, questo è chiaro, o alle appartenenze, mi riferisco alle riflessioni che vengono dalla maggioranza o, qualche volta, dall'opposizione. Mi riferisco a questo. Oggi, come in altre occasioni, non ho visto, da parte della maggioranza, un intervento di tipo politico sostanzioso, una idea programmatica che potesse coinvolgerci, lo dico perché è l'opposizione che deve fare la sua parte, ovviamente anche la parte del critico, perché dovrebbe fare questo ma non trova, comunque, la possibilità, anche perché non ha i numeri e questo è chiaro, ma non trova la possibilità di intervenire perché non c'è un progetto. Di che cosa stiamo discutendo se stiamo parlando di sopravvivenza, perché se non c'è una base politica forte, e lo sappiamo che non c'è una base politica forte nel momento in cui parte un Assessore per una via e ne parte un altro per un'altra via, si sostituiscono così come fossero dei numeri, perché questo è accaduto, che cosa si vuole fare da qui alla fine? E' vero che il Sindaco è arrivato alla fine del suo secondo mandato e, quindi, probabilmente il suo percorso da Sindaco, se non nel futuro, è giunto al termine, ma mi chiedo, anche per le altre componenti della maggioranza e per coloro che hanno creduto, anche in buona fede all'inizio, in un progetto che non c'è, che è sparito se c'era, che è svanito, mi chiedo per queste componenti che cosa è oggi il futuro di Sinnai, che cos'è? Perché, poi, da una maggioranza che ha i numeri, e ne ha a sufficienza, mi aspetterei qualcosa di più concreto, mi aspetterei un intervento politico anche oggi, mi aspetterei magari anche una critica a quello che è successo, perché non è vero che tutto va bene, l'ho detto all'inizio, mi sono limitato perché il tempo era ristretto dopo le comunicazioni, giustamente, ma in un intervento di bilancio come questo è possibile che tutti chiudano gli occhi e si turino le orecchie? Nessuno ha visto e nessuno ha sentito? Vogliamo dire che il rimpasto della Giunta ha risolto i nostri problemi? Allora, non vogliamo vedere, non vogliamo sentire. Oggi l'opposizione deve recitare, giustamente, la parte critica e lo deve fare in modo anche sostanzioso, ma è necessario che la maggioranza fornisca, visto che a questo serve il dibattito politico, degli elementi perché l'opposizione possa dire, effettivamente: condividete questo progetto, portate avanti questo progetto insieme a noi, anche se non avete i numeri, invece non c'è nulla. Oggi mi aspetterei da parte della maggioranza un intervento politico di sostanza perché a questo punto si potrebbe intervenire diversamente. Dividere le deleghe, concentrare i poteri e decentrare le deleghe a che cosa serve? A limitare l'intervento Assessoriale da una parte e a dare il contentino a qualcuno, seppur nel rispetto dei ruoli e delle persone, ma non serve a nient'altro, perché a questo è servito. Si sono contentate delle persone, qualche gruppo politico, se esiste, e poi che cosa si è fatto? Di sostanzioso che cosa c'è? Non c'è nulla.

Il Cons. Zedda Celeste, il quale afferma: L'esordio è sempre lo stesso e non amo essere ripetitivo ma, questa vicenda, non me lo consente. Inizio ad essere ripetitivo nel formulare i miei auguri, relativamente alla costituzione del nuovo gruppo, e nel manifestare la mia solidarietà e la mia preoccupazione relativamente a questo episodio, certamente preoccupante, che si è verificato. Credo un episodio, peraltro

anche raro sul territorio regionale, che, probabilmente, aldilà delle dichiarazioni di circostanza, testimonia uno stato di malessere, che si aggrava sempre di più e del quale non so se questa Amministrazione stia tenendo conto, non per quanto riguarda le dichiarazioni, che sono sempre particolarmente puntuali, ma per quanto riguarda l'assunzione di riflessioni e di provvedimenti che testimonino una effettiva attenzione nei confronti di questi problemi. Non è la prima volta che ragioniamo di queste cose nell'evidenziare uno degli aspetti cogenti del bilancio, che oggi è in discussione, nel senso che le somme destinate alla attenuazione dei fenomeni di difficoltà, soprattutto di natura economica, che poi sono anche di natura sociale in questa comunità, sono gli unici che aumentano costantemente e sui quali l'Amministrazione non ha grandi difficoltà a spenderli. Evidentemente, anche questo aspetto testimonia un problema, all'interno del paese, non affrontato nel modo più adeguato. Se aspetti o vicende o problemi di questo genere suggeriscono all'Amministrazione di intervenire, forse, in un modo diverso, non dico assolutamente ben vengano, perché sono la spia di un malessere, evidentemente, eccessivamente diffuso. Mi auguro che almeno gravità o aspetti di questa portata sollecitino un minimo di riflessione da parte di questa Amministrazione, tenuto conto che ancora non si riesce a comprendere che cosa deve succedere per cercare di smuovere questa palude ormai putrescente. Detto questo, confermo, in buona sostanza, quelle che sono state le riflessioni rappresentate dai colleghi fino a questo momento. E' di una entità risibile la manovra, o la variazione di assestamento generale di bilancio, che smuove cifre che sono assolutamente insufficienti non solo a risolvere o ad avviare a soluzione qualche problema ma, addirittura, a testimoniare un minimo di disponibilità rispetto ad un progetto che non c'è. Evidentemente è per questo che non si riesce ad attivare quelle dinamiche interne all'Amministrazione che consentono, sulla base della bontà della progettualità, che non c'è in questa Amministrazione e che avrebbe consentito e autorizzato il Sindaco, fino all'altro giorno Assessore alle Finanze, a bussare alla Regione, carico di progetti e di iniziative sulle quali, certamente, avrebbe potuto, se esistessero, trovare quelle disponibilità, che determinano la messa a disposizione di risorse aggiuntive, da parte dell'Amministrazione Regionale, nei confronti delle iniziative che i territori manifestano ogni qualvolta questo, loro, è consentito, ma la inadeguatezza del metodo che ha portato a questa, non so neanche come definirla, Giampiero ha usato il termine "la montagna che ha partorito il topolino", per me, più che altro, potrebbe essere "una tempesta in un bicchiere d'acqua", per usare una espressione cortese, però, tenuto conto dell'ampiezza della manovra, è chiaro che anche questa, insomma, non è che abbia testimoniato chissà quale rivoluzione né interna e tanto meno esterna, piuttosto c'è il riconoscimento, da parte del capo dell'Amministrazione, del fallimento dell'Amministrazione stessa in tutti questi anni, perché è vero che le sostituzioni non sono state significative nel numero, ma lo sono state nella sostanza, perché nella misura in cui il Sindaco attribuisce deleghe o responsabilità, perché non so neanche se sono state attribuite delle deleghe né questa volta ma neanche l'altra, diciamo che si affida alla competenza di Assessori tecnici, sul cui tecnicismo a suo tempo, e non mi riferisco a questa fase particolare, ci sarebbe forse da spendere qualche riflessione. Ha affidato quelle che erano le deleghe che, invece, preventivamente, si era tenuto, evidentemente, non ritenendo di potere individuare, nel novero dei nominativi che gli erano stati rappresentati dalle forze politiche, perché è inutile andare alla ricerca di chissà quali espressioni, per evitare di urtare suscettibilità particolarmente attente, è una questione di equilibri politici e non di professionalità. Quindi, per tre anni e mezzo, anche più, perché ormai siamo alla fine dell'anno, l'aspetto economico-finanziario, che è l'aspetto determinante nella pubblica Amministrazione, è stato abbandonato a se stesso, tenuto conto che il Sindaco, avendo ad interim quella competenza, non è stato in grado di recuperare un euro in più rispetto ai trasferimenti ordinari, quindi, nell'affidare all'elemento terzo, rispetto alle prime individuazioni, questa responsabilità. E' per questo che Andrea Orrù ha fatto gli auguri ai nuovi componenti l'Amministrazione, ne hanno bisogno. Non si comprende, peraltro, per quale motivo "nella codina" che è sempre quella più difficile da scuoiare, qualcuno ha ritenuto di assumersi responsabilità di questo tipo, però, voglio dire, per carità, non entro nel merito di questi aspetti, entro nel merito della operatività e della scelta programmatica dell'Amministrazione stessa. Entro nel merito della scelta programmatica che ancora, evidentemente per un mio problema, non riesco e non sono riuscito ad individuare, ma credo che questo sia il ragionamento, in buona sostanza, che faceva Alessandro Orrù poco fa e che ci vede, ogni qualvolta ce ne viene data l'opportunità, quindi non spesso, o, quantomeno, non tanto spesso quanto una Amministrazione così "rappresentativa", lo dico tra virgolette, probabilmente dovrebbe, perché un Comune, che ormai conta circa 17.000 abitanti e che vive la sua esperienza Amministrativa e politica nella immediata cintura urbana di Cagliari e che dovrebbe rappresentare la famosa porta sul parco o sulla

zona o sulla fascia interna prospiciente la zona più abitata del Campidano di Cagliari e che avrebbe rappresentato, in una famosa riflessione sulla costituzione della Comunità Montana sì, Comunità Montana no, Unione dei Comuni sì, Unione dei Comuni no, non se ne è fatto niente, come non si è fatto niente di tante altre cose, anche perché in una serie di ipotesi di lavoro, che riguardavano il territorio vasto, il Sindaco, sempre lo stesso, ebbe modo di lamentare il fatto che mai e poi mai in questa ipotesi programmatica erano stati contemplati i parchi, elemento strategico per lo sviluppo di questo territorio, le zone umide, altro elemento strategico per lo sviluppo di questo territorio, le zone SICp, il Piano Strategico. Insomma, tutta una serie di considerazioni evocative, straordinarie prospettive, evidentemente evocate, e neanche molto bene, ma che sono rimaste nel libro dei sogni, che sono quelli che qualcuno vive come incubi a seconda delle temperature esterne. In questo caso è chiaro che le scelte politico-programmatiche sono al ribasso, di conseguenza non può certamente meravigliare che anche la qualità, nel complesso, e mi riferisco, ovviamente, sempre da un punto di vista politico che l'Amministrazione stessa è in grado di esprimere, è ugualmente al ribasso. Quando la programmazione e quindi il bilancio e quindi l'urbanistica, altro elemento strategico perché credo che sia uno dei settori più "facili", nel senso che i clienti vengono a perorare la loro causa presso l'Amministrazione comunale, perché chiunque ha bisogno di ottenere una qualche autorizzazione è chiaro che passa in questo luogo. Trasformare i diritti in opportunità piuttosto che in cortesie è un'arte che caratterizza sempre i deboli, piuttosto che i forti, i deboli di iniziative e i deboli di idee, mentre la programmazione è la progettualità dello sviluppo di territori vasti, più o meno vasti, ma sicuramente interessanti tutti, dal primo sino all'ultimo, presuppone il far ricorso a un minimo di inventiva, di intelligenza, di disponibilità, di attività programmatica che comporta un retroterra culturale e un atteggiamento di disponibilità e di sensibilità da parte di chi è stato chiamato ad assolvere a funzioni di responsabilità, in questo caso Amministrativa e politica, che evidentemente, in questo caso, tarda, o quantomeno, almeno per quanto mi riguarda e ci riguarda, abbiamo difficoltà ad individuare. Ogniqualvolta esiste la possibilità, sempre raramente, di manifestare questa preoccupazione nell'invitare l'Amministrazione, che è quella alla quale, certamente, il cittadino comune, ma anche noi, perché prima di essere Consiglieri comunali siamo cittadini comuni che hanno, se volete, anche una idea romantica della pubblica Amministrazione che è mortificata da un atteggiamento così passivo. Quelli che vengono chiamati, attraverso il voto, a rappresentare, a studiare e a progettare le sorti della comunità che li ha eletti, si presume abbiano, non dico una marcia in più, che sarebbe eccessivo, ma anche un qualche guizzo, un qualche sguardo, una qualche manifestazione di intelligenza in più, di disponibilità in più, beh io non la vedo. Quando, a seguito della mortificazione della pubblica Amministrazione, lo dico con tristezza perché la visione romantica della pubblica Amministrazione significa che ognuno di noi dovrebbe individuare nella pubblica Amministrazione il faro, una meta, una stella, un orientamento, in questo caso niente di tutto questo, per cui la pubblica Amministrazione rappresenta invece un appesantimento di tutte quelle attività che sono, comunque, che incidono, comunque, nella quotidianità e nella vita di ciascuno di noi. Quindi, piuttosto che rappresentare una opportunità, rappresenta un appesantimento del quale ognuno di noi fa parte. Di conseguenza, le sollecitazioni che provengono dai banchi del Consiglio nei confronti dell'operatività e dell'autorevolezza della pubblica Amministrazione, che voi e anche noi, purtroppo come conseguenza, stiamo mortificando, presupporrebbe un atteggiamento un po' meno, mi verrebbe da dire un termine che forse non è garbato, però, presupporrebbe un approccio un po' più professionale, se volete, e forse di maggiore disponibilità, privo di quella forma di arroganza che caratterizza in genere gli idioti, che considerano se stessi elementi essenziali in questi processi di creazione di attività produttive, invece, ovviamente, si è solo una componente, anche insignificante, in questi grandi processi nei quali ognuno di noi cerca di ritagliarsi uno spazio per poi capacitarsi, quando tiri fuori il naso dalla porta, in questo caso dalla cinta amministrativa, ti rendi conto che esiste tutto un mondo che non si cura nemmeno dell'esistenza di una comunità come questa, che, in verità, non fa grandi sforzi per annichilire se stesso, se invece ci fosse un minimo di consapevolezza della nostra pochezza, ovviamente questo è un ragionamento che riguarda ognuno di noi perché la trasmissione di una immagine riduttiva non è che riguarda ognuno individuabile con nome e cognome, no, non è così perché, purtroppo, dei vostri limiti paghiamo le conseguenze anche noi, che pure ne abbiamo e non pochi, di conseguenza, mi dispiace che il Sindaco, che peraltro non è presente, però, quando è il bastone che non funziona, è il bastone che bisogna sostituire, non sono i fili della scopa, perché quelli sono comandati dal bastone, per questo dico, il Sindaco, mi rendo conto peraltro che è pura "ars oratoria" come la definisco, però, manca appena un anno, perché tanto ormai le campagne elettorali

iniziano decisamente prima, molto prima, infatti si assiste a dei posizionamenti interni ed esterni, sopra, sotto, poi ognuno tende a mascherarli come meglio ritiene però, era il Sindaco che doveva essere sostituito. Questo lo dico ai Consiglieri perché siamo noi e siete voi, soprattutto, che in una fase come questa avreste potuto determinare il vero cambiamento e, invece, ovviamente, poiché la tendenza è quella al ribasso, è evidente che gli assessori sono strumenti nelle mani del Sindaco ma dovrebbero essere strumenti nelle mani del Consiglio, cosa che in realtà non è perché la tendenza dei singoli Consiglieri è invece quella di accontentarsi. Di conseguenza, se fosse stato presente, avrei invitato il Sindaco a un colpo di reni, nonostante appesantimenti di altra natura ognuno di noi se lo può consentire, soprattutto quelli che fanno riferimento a colpo di reni istituzionale, culturale e di attenzione rispettosa nei confronti del mandato che, certamente, l'elettorato gli ha conferito ma sulla base di un programma che ormai non viene neanche più richiamato, che non è stato realizzato neanche al 10%, ma è lo stesso programma di dieci anni fa. In questo, ovviamente, c'è anche una grande responsabilità da parte nostra che non siamo stati in grado, per più di una volta, di proporre delle alternative credibili, ma, in questa direzione, ci attizzeremo. Il problema vero, però, è che è la comunità che sta soffrendo di grandi problemi, in termini di ritardo, e quando la forbice si apre è difficile recuperare il tempo perso. Noi è da molto tempo che siamo in ritardo perché la china discendente ancora non si è fermata e non so se si fermerà a breve, anche perché è molto più facile, per ciascuno di noi, appiattirsi verso il basso piuttosto che, con uno scatto di reni, che evidentemente non ha caratterizzato neanche la nostra azione, in questo c'è una forma di auto flagellazione, però il problema è che se questo è un meccanismo, ed è così, è chiaro che coinvolge, non solo il sottoscritto o i sottoscritti, ma coinvolge un po' tutto il paese che si abitua a vivere queste vicende in modo sottodimensionato rispetto a quelli che sono i problemi che vicende di questo tipo vanno a suscitare e a creare, di conseguenza, se fosse possibile, e se le nostre dimissioni potessero determinare un cambiamento in qualsiasi direzione, credo che, noi, saremmo disposti a dimmetterci, solo che in una fase come questa è inutile, anche perché voi non raccogliete inviti di questo genere.

Il Presidente del Consiglio Serra Massimo il quale afferma: Grazie Cons. Zedda. Per il momento raccogliamo l'invito, perlomeno abbiamo ascoltato l'invito, faremo le nostre valutazioni, i Consiglieri faranno le loro valutazioni. Grazie per l'intervento.

Il Cons. Satta Emanuele il quale afferma: Credo che questo passaggio di chiusura, fatto dal Consigliere che mi ha preceduto, certamente non può essere accolto dalla maggioranza, perché non vedo, all'interno di questa maggioranza, quel malessere diffuso di cui si è parlato. Vedo una maggioranza coesa, una maggioranza unita, una Giunta che lavora, una Giunta che produce. Una Giunta di cui la cittadinanza di Sinnai mi sembra che sia contenta. Una Giunta e una maggioranza che ricerca, tutte le volte che si presenta all'elettorato, un consenso e lo ottiene, molte volte anche oltre quello che dovrebbe avere. Naturalmente siamo propensi e stiamo aspettando che le grandi intelligenze della minoranza facciano delle proposte alternative a quelle della maggioranza, perché la nostra proposta, sia politica che programmatica, la facciamo e l'abbiamo fatta. L'abbiamo fatta tre anni fa quando abbiamo presentato un programma. Un programma accolto dalla cittadinanza, premiato dai cittadini di Sinnai e ha demandato al Sindaco Serreli e alla sua Giunta, nominata in questo Consiglio comunale, a portare avanti questo programma. Non concordo assolutamente con le percentuali che qualcuno diceva prima sulla quantità del programma che stiamo portando avanti perché credo che siamo a una buona percentuale del programma svolto sino a questo momento e abbiamo ancora un anno, un anno e mezzo per poterlo concludere. Credo che non arriveremo al 100% ma arriveremo a concluderlo per una buona percentuale, direi intorno al 70% o 80% del programma. Tutte le provocazioni che sono state fatte stasera le capisco, la minoranza ha un ruolo suo, ha un ruolo di controbattere le azioni della maggioranza e molte volte anche di cercare di stanare la maggioranza. Mi sembra che quello che infastidisce di più, di tutto quello che è successo in quest'ultimo periodo è che mentre altre Amministrazioni, in questo caso guidate dal centro destra, mi voglio riferire ad Assemmini, a Cagliari e ad altri Comuni, sono ancora, qualcuna è stata per quasi un anno, alle prese con la nomina degli assessori, a Sinnai, tutta questa crisi di cui si parla, se di crisi si può parlare è stata una frazione di un attimo, come qualcuno dice: venga notte. E' venuta la notte e l'indomani c'era la Giunta pronta a lavorare e a portare avanti quanto deve fare. Capisco che questo infastidisca, come infastidisce qualche altro punto all'ordine del giorno. Sinnai, molte volte, malgrado le pecche che qualcuno dice, dimostra di essere puntuale un po' in tutti gli appuntamenti e di precedere tanti altri

Comuni. Qualcuno fa riferimento a qualche altro nostro Comune vicinioro che, però, è stato preceduto da Sinnai su altre cose. Tutti questi discorsi fatti dalla minoranza me li sarei potuti aspettare in un altro momento, nel momento magari del bilancio preventivo, che molto presto ci avvieremo a portare in Consiglio, probabilmente a Dicembre o a Gennaio e vorrò vedere a quel punto quali saranno le proposte. Vorrò vedere quali saranno, perché il Regolamento consente di fare proposte, le proposte che porterà la minoranza. Se saranno proposte serie e condivisibili sarò il primo a sostenere, come altre volte ho fatto, azioni portate avanti da parte della minoranza. Questo è un impegno che prendo, naturalmente devono essere proposte condivisibili presentate nel dovuto modo, in modo che in Commissione se ne possa discutere. Credo che nessuno, neanche nella maggioranza, se sono proposte serie, si possa tirare fuori dal discuterle e dal prenderle in considerazione. Oggi, ripeto, non stiamo discutendo di bilancio preventivo, ma stiamo discutendo di un assestamento di bilancio per far quadrare i conti. Mentre molti altri Comuni non ci riescono, il Comune di Sinnai riesce a far tornare i conti, questo è importante, grazie a chi ha sostenuto fino ad ora il bilancio in Giunta, grazie al nuovo Assessore, grazie agli Uffici Finanziari che si prestano, lavorano e si adoperano perché il bilancio venga chiuso in parità. In merito alla relazione dei revisori dei conti, mi fa piacere che ci sia anche un rappresentante della minoranza che firma come tutto procede per il meglio, però, alcune cose che sono state dette oggi non posso sottrarmi dal rimarcarle. Assessore, Le dico subito che della sua relazione, che abbiamo visto anche in Commissione, condividiamo il 100% di quanto Lei ha detto, condividiamo l'azione sulla piscina, condividiamo l'azione per quanto riguarda il progetto "Biddas", condividiamo l'azione, sarà pur poco un mese o due mesi, per quanto riguarda la gente che ha necessità di lavorare e che, non per colpa del Comune di Sinnai, si ritrova in momenti di disoccupazione e priva di lavoro. Qualcuno potrebbe chiamarla clientela, io la chiamo invece venire incontro a persone che hanno necessità, che hanno bisogno di quel mese, di quei due o tre mesi di lavoro. Ricordo che sotto questo aspetto, generalmente, agisce l'ufficio di collocamento. Quindi, bisognerebbe dirlo a quelle persone che non si è d'accordo, ma, credo che ogni Consigliere comunale sia d'accordo su questo aspetto perché anche un mese, molte volte, per una famiglia, per chi ha dei bambini, pur non essendo niente perché è una goccia in mezzo all'oceano, anche quella goccia sono convinto che serva. Il Progetto "Biddas" è interessante e Sinnai era ed è capofila. E' un progetto che riguarda uno sconcio, per quanto mi riguarda lo dico, fatto da una maggioranza di centro sinistra ma pur sempre uno sconcio e credo che ci siano delle responsabilità precise, però, che oggi si venga a dare lezioni sulla nomina dello stesso tecnico, oppure che se si fosse scelto un tecnico per fare quella piazza si sarebbe scelta una equipe di Sinnai, tecnici di Sinnai perché conoscono gli usi, i costumi, il modo di vivere del popolo Sinnaese e conoscono la realtà Sinnaese, certamente un tecnico che non conosceva la realtà Sinnaese e che si impegnava a fare la Piazza non poteva che predisporre altro progetto se non quello che ne è uscito, quindi, chi ha la responsabilità, in questo caso, se la assuma tutta, lo sto dicendo in generale. Quella piazza è uno sconcio e bene fa l'Amministrazione, oggi, ad intervenire per sanarla almeno in parte. Sugerirei all'Arch. Aledda di prendere in considerazione anche qualche altro intervento da fare in quella piazza o nel circondario di quella piazza, per creare anche più visibilità. E' un suggerimento e un suggerimento potrei darlo anche per la vecchia strada Sinnai-Maracalagonis, sono d'accordo con il Cons. Cocco. Con i soldi spesi tra curve e curvette della circonvallazione di Sinnai avrei fatto la circonvallazione dritta, avrei risparmiato e avrei preso i soldi per metterli nella vecchia strada Sinnai-Maracalagonis, solamente che a furia di fare curve e saliscendi si sono spesi molti più soldi di quanti se ne potevano spendere. Quando si governa e si hanno responsabilità è un conto, quando si sta in minoranza è un altro, dimenticandosi probabilmente delle proprie responsabilità su certe cose. Non dimentico, sono cose che condivido anche oggi però, per quel pezzo di strada per Maracalagonis i soldi li avremo potuti trovare. Il Cons. Cocco dice della strada di Maracalagonis, io dico della circonvallazione di Sinnai che poteva sbucare verso Maracalagonis o un po' più giù. Perché sono state fatte curve e saliscendi da tutte le parti? Si sarebbe potuto fare diversamente e si sarebbero risparmiati dei soldi. Progetto delle botteghe di Sant'Isidoro. Chi è che ha approvato il progetto di quella piazza? Sicuramente non io. Certamente la Giunta Anedda di cui qualcuno in questo Consiglio comunale faceva parte e oggi critica le botteghe quando allora le ha votate e quando allora ha chiesto il contributo per farle con la L.R. n. 37. Allora cosa criticiamo? Critichiamo quello che abbiamo fatto dieci anni fa, oggi, perché ci ritroviamo dall'altra parte e non le condividiamo più. Ci vuole un po' più di onestà intellettuale. Il Cons. Cocco è una persona onestissima, non mi fraintenda, dico onestà intellettuale, nel senso che sono cose condivise e non vedo perché non debbano essere condivise oggi. Forse perché la gestione invece di averla il Cons. Cocco ce

l'ha l'Ass. Carta oppure la Giunta Serreli, però, quel progetto è stato fatto dalla Giunta Anedda quando il Cons. Cocco era Assessore alle attività produttive. Quel progetto l'avete approvato voi, quindi, oggi, che cosa criticate? Lo stesso sulla L.R. n. 37 "de minimis". Sono stati fatti a Sinnai dieci bandi, di cui otto sono operativi e per gli altri due le imprese hanno restituito i soldi perché non potevano più andare avanti. Soldi che sono stati assegnati ad altre imprese. Quindi non è che tutto sia un fallimento. Devo fare un mea-culpa, sotto questo aspetto, perché abbiamo fatto un Regolamento, purtroppo, restrittivo. Era la prima fase ed il Comune intendeva difendersi rispetto ad esperienze passate forzando un po' la mano sulla protezione. Suggesterei di cambiare il Regolamento per dare più ossigeno alle imprese ed alle persone che iniziano l'attività, bisogna essere meno restrittivi. Credo di poter concludere, non sarà stato un discorso politico come si aspettava il Cons. Orrù, dicendo che ci sono momenti in cui si può essere propositivi, momenti in cui si possono fare certi discorsi e altri momenti in cui si parla di assetto di bilancio. Noi oggi stiamo parlando di assetto di bilancio e di far quadrare i conti di fine anno. Credo che l'Ass. Falqui bene abbia fatto ad intervenire sulla piscina, che necessita di quel tipo di intervento, e che quei 50.000,00 euro sono spesi bene. Un suggerimento che gli posso dare è quello di lasciare anche quell'impianto come riserva perché ci sono non meno di 200 o 300 bambini, oltre agli utenti, quindi è frequentatissima. Ricordo che ci sono lamentele per quanto riguarda il tendone ma con questi 50.000,00 euro credo che l'Amministrazione riuscirà a risolvere benissimo il problema. Condividiamo gli altri interventi, compreso su quel gregge decimato, chiedo, però, che si stia attenti a non creare un precedente, vogliamo venire incontro alle persone che hanno necessità ma senza dare i soldi a pioggia. L'autorità competente accerterà i vari casi e bene fa l'Amministrazione a dare una mano a queste categorie che soffrono un certo disagio. Chiudo dicendo che ne condivido l'operato.

Il Cons. Cocco Giovanni, il quale afferma: Non per fare polemica ma, Cons. Satta, Lei non c'era quando ho detto che avrebbe detto queste cose, perché le dice sempre. Dice sempre le stesse cose: ci vediamo fra tre anni. Parlo della piazza, ne ho parlato tre o quattro volte, le ho risposto tre o quattro volte ed è poco corretto quando non rimane ad ascoltare. Fa piacere che il Cons. Satta si esprima e si esponga al confronto, non mi sono alzato per mettermi a discutere e a litigare, anche perché quando qualcuno si costruisce uno specchio a casa sua, si specchia, parla a se stesso e cerca di arrampicarsi su qualcosa che non c'è va a dire tutte queste pochezze, questi sogni, queste dicerie e sproloquia citando la Giunta Anedda. La Giunta Anedda realizzava bilanci di 75 miliardi di lire e questa non arriva manco a produrne venti. Non sono chiacchiericci o acqua gassata come quelle che sta girando il Cons. Satta, che parla di tecnici Sinnaesi. Riferiteglielo voi, Presidente, che per il Piano Strategico comunale ci sono 270.000,00 euro di parcelle, che il progettista del cimitero, di cui non ricordo il nome, non so di dove sia. Se sto qui ad elencarle, la prossima volta e sarei contento di farlo, i progettisti Sinnaesi che hanno lavorato in questa Amministrazione, mi pare che il qui presente Matteo Aledda sia circa dieci anni che non l'ho visto firmare un progetto, per non andare lontano perché lo vedo qui davanti. Ci sono 55 progettisti a Sinnai e non ce ne è uno che lavora, volete che vi porti davvero l'elenco dei progettisti di Sinnai? Ma che cosa andiamo farfugliando? Se vogliamo passare il tempo, passiamolo, ma glielo ripeto che le porto l'elenco dei progettisti di Sinnai che lavorano a Sinnai, dato che Lei va a cercare quelli di fuori. Ricordo, al Cons. Satta, che Aledda è stato nominato Assessore all'urbanistica perché è competente nell'urbanistica, per fare le sue scelte e darci indirizzi urbanistici e verso il quale ho la massima stima e la massima fiducia. So che se individuerà un tecnico per la risoluzione del problema e lo farà con competenza. Le voglio ricordare, per l'ennesima volta, che, nella Giunta Anedda, Assessore all'Urbanistica era il Sig. Sandro Serreli, non era Giampiero Cocco e se Giampiero Cocco può avere segnalato una idea di un progettista, quando una Giunta fa una scelta sul nome e c'è una maggioranza, si redige un progetto e lo si approva allora significa che è sposato. Il progetto della piazza è stato approvato in Consiglio comunale e la persona competente, all'interno della Giunta, e più qualificata per esprimere il proprio parere è l'Assessore all'urbanistica, il Sindaco e la maggioranza che lo ha votato. Il Cons. Satta tutte le volte ripete questa storiellina e non ho capito perché, forse non l'ha capita bene oppure si arrampica sugli specchi come dicevo. Parla di curve e non ho capito a che cosa si riferisce, la circonvallazione di Sinnai è una delle opere più importanti che è stata fatta negli ultimi dieci anni. Le voglio ricordare che consente agli automezzi della Sapico di uscire con la massima sicurezza anziché, come faceva prima, di entrare dentro il paese creando problemi alle case e ai cittadini. La Giunta Anedda, che a Lei non va tanto giù e di cui un valido rappresentante è qui perché l'avete chiamato voi a risolvere i problemi, perché l'Ass.

Falqui è bravo, è un uomo che si impegna e si dedica veramente con amore. La cosa più importante, la frase più importante di tipo politico che il Cons. Satta ha detto è che questa è una maggioranza coesa e che i problemi sono stati risolti in una notte. E' vero, erano ben preparati e sono stati risolti in una notte: la nomina della Giunta. Sono i problemi che non si risolvono in una notte. Per finire vorrei richiamare l'assenza del Sindaco, perché è già la seconda volta che abbandona il Consiglio dall'inizio della seduta e torna per la votazione finale, non ho capito se adesso il Cons. Satta dovrà rispondere a tutti gli interventi o se è il Sindaco o se è l'Assessore alla programmazione, che è un Assessore tecnico e potrà rispondere dal punto di vista tecnico e non politico delle azioni insussistenti di questa maggioranza. Il Sindaco non c'è, ha creato, è vero, una Giunta forte, coesa, una maggioranza coesa che per fortuna interviene in maniera preponderante, però, guarda caso è solo il Cons. Satta che ripete aspetta fra tre anni. Aspetteremo fra tre anni. Noi siamo infastiditi dalla pochezza e Lei dice delle bugie quando dice, sulle proposte che facciamo, "basta che le proponiate e noi le sposiamo". La strada di San Cosma gliel'ho proposta quattro anni fa e ancora non esiste, vi ho detto di sostituire quella ringhiera, sinceramente vorrei capire chi è il responsabile della sicurezza di questo Comune. Che cosa volete condividere? Siamo qui per dividerla nell'interesse del paese, non è questione di aspettare le proposte degli altri, neanche le minime siete in grado di fare. Vi ho detto che se saliamo insieme, caro capogruppo del PD, nei terrazzi del Comune c'è l'erba alta mezzo metro, fatevelo un giro, da quando è stata costruita non è stata data una verniciata alla cosiddetta casa del popolo. Sinceramente a casa mia cerco di pulirla, visto che non sono in grado di farlo fuori.

Il Presidente del Consiglio Serra Massimo il quale afferma: Grazie Cons. Cocco, sicuramente ha già assicurato un contributo importante al dibattito su questo punto all'ordine del giorno. Visto che Lei si è appellato a me relativamente all'assenza del Sindaco sarà mia cura riferire al Sindaco che Lei ne ha lamentato l'assenza, però, Lei deve essere quantomeno rispettoso nei confronti dei colleghi Assessori che hanno assicurato la loro presenza per tutta la durata del Consiglio, tra l'altro ha ommesso una circostanza molto importante: che il relatore sul punto all'ordine del giorno era l'Assessore al Bilancio, quindi, chi è rimasto qua ad ascoltare con attenzione tutto il dibattito. Conosciamo la sua stima verso l'Assessore Falqui e ci fa piacere, fa piacere anche a me e Lei lo sa, però, voglio dire che chi deve assicurare le risposte al dibattito e agli interventi era presente. E' presente l'Ass. Falqui, è presente l'Arch. Aledda, è presente l'Ass. Melis ed era presente l'Ass. Schirru. Voglio dire, il Sindaco risponderà, non voglio pensare a cose delicate ma uno può assentarsi anche per ragioni valide e Lei lo capisce.

Il Cons. Orrù Alessandro il quale afferma: Rispetto, naturalmente, il fervore con cui il capogruppo del P.D. si è espresso, perché, sicuramente, è frutto anche della passione, che rispetto sempre e comunque a prescindere dalle riflessioni che poi si fanno, il Cons. Satta ha richiamato l'onestà intellettuale e ha fatto benissimo. Spero, quando intervengo, di essere chiaro, ci provo perché molte volte non è facile, si fanno dei ragionamenti articolati e quindi, molte volte, è difficile essere chiari, soprattutto quando si parla di bilancio, perché è un assestamento ma si parla di un bilancio di un anno intero, è l'assestamento di un bilancio intero, quello del 2009. E' un provvedimento che riguarda noi ma riguarda la Giunta. Il richiamo alla onestà intellettuale qual è? Che cosa ci potrebbe o cosa mi potrebbe suggerire in questo momento? Mi potrebbe suggerire di dire: di che cosa stiamo parlando? Vogliamo dire di che cosa stiamo parlando? Stiamo parlando del controllo dell'urbanistica, a questo è servito il cambio di Giunta. Stiamo parlando di questo, ma di che cosa stiamo parlando? Stiamo parlando del controllo dell'urbanistica. Cosa vuol dire che nei servizi sociali si accontenta qualcuno? Quando si accontenta qualcuno si scontenta qualcun altro. Allora bisogna capire se i criteri che servono per capire se quelle persone sono possibili beneficiari di certi interventi sono, effettivamente, possibili beneficiari. Ci dobbiamo assumere la responsabilità, io per primo, di andare a controllare se tutto questo accade in modo corretto ed io me ne assumo la responsabilità, perché, se ci si addentra in un terreno così scivoloso non credo di farmi male ma qualcuno se cade si fa male a volte, mi auguro che non accada. Stiamoci attenti con certi discorsi. Vogliamo parlare di quello che succede davvero? La mia parte provo a farla e mi auguro di riuscirci, non lo so, mi auguro che lo faccia anche qualcun altro perché il terreno diventa scivoloso e, attenzione, perché chi è in grado di percepire quello che c'è scritto non può girarsi dall'altra parte e pensare che ogni volta è tutto perfetto, o no? L'opposizione si assume la responsabilità di dire questo e cioè che oggi c'è in gioco il futuro di Sinnai e non il controllo di poteri locali, che sono attribuibili a tre o quattro persone che rappresentano

solo se stessi e non la nostra comunità, questo è il discorso, Cons. Satta, Lei ha fatto un discorso politico che rispetto, ma questo è il discorso politico. Mi assumo la responsabilità di quello che dico anche perché, notoriamente, quando parlo di qualcosa mi sono documentato e in qualsiasi sede sono in grado di documentare. Quindi, attenzione a non addentrarsi in un terreno scivoloso che, diciamo, si allontana da quello politico, a volte.

Il Cons. Podda Salvatore il quale afferma: voglio fare delle domande all'Assessore. E' vero che i numeri sono numeri e ce ne sono abbastanza da controllare. Abbiamo avuto la possibilità di vederli nell'area riservata da venerdì mattina. Per voi è troppo facile perché avete tutto l'anno per controllare ma per noi non è possibile andare a vedere tutti questi numeretti, perché, poi, vedo che ci sono tante prestazioni di servizi, trasferimenti, trasferimenti, trasferimenti e su questi trasferimenti, poi, bisognerebbe vedere tutto il malloppo dei documenti per rendersi conto di che cosa sono e in che modo vengono spesi questi soldi. Ho sentito un dibattito politico, anche incandescente sulla la strada. Anche la strada è abbandonata a se stessa per aver fatto la circonvallazione, ci sono buche che non finiscono più, stiamo pagando tanti di quei soldi per incidenti stradali e non vedo che dobbiamo spendere questi soldi così. Si è parlato della piazza e delle botteghe artigianali. Quante ne sono state date? Sono tutte in regola? Mi sembra che ci sono botteghe forse situate dove passa il rio. Ci sono, poi, uscite per 200.000,00 euro e poi assestato 47.422,13 euro, chiedo spiegazioni su questo che è importante. Nel Codice 10.90.305 ci sono 2.000.000,00 di euro e come uscite 2.000,00 euro e come assestato 47.421,00 euro. Tenuto conto che a seguito dell'approvazione di due liste per la riscossione della Tarsu ordinaria del 2009 è stato rideterminato l'importo da stanziare in entrata nonché l'importo delle agevolazioni concesse ai sensi dell'art. 67 della legge 507 del 1993, previste dal vigente regolamento comunale, applicazione della Tarsu. Vorrei sapere queste agevolazioni in che cosa consistono.

Il Presidente del Consiglio Serra Massimo il quale afferma: Se siete d'accordo ha chiesto di intervenire l'Assessore che penso vorrà fornire i chiarimenti che sono stati sollecitati nel corso dell'intero dibattito e fornirà anche il suo contributo sulla manovra nella sua interezza e, poi, se siete d'accordo, andiamo ad ipotizzare gli interventi per dichiarazione di voto.

L'Ass. Falqui Giovanni il quale afferma: Naturalmente parlerò come tecnico, non posso entrare nei discorsi politici. Innanzitutto ringrazio tutti quelli che sono intervenuti perché questo mi aspettavo quando ho detto che ero a disposizione per rispondere a tutti i Consiglieri e accettare le osservazioni e le proposte. Vado un po' in ordine in base anche a quelli che sono stati gli interventi. Ringrazio il Cons. Cocco che ha detto una frase importante "a parte leggere i numeri", meno male che non ha detto che li davò, comunque, ha detto "dividere pane in famiglia dove non c'è roba da mangiare" e, in effetti, siamo un po' arrivati a questo punto, come Comune, rispetto agli anni che ricorda il Cons. Cocco, dove tra POR e altri finanziamenti arrivavano sicuramente cifre importanti. Oggi le cifre che arrivano dagli enti sovraordinati sono molto ridotte e si stanno riducendo sempre di più. La crisi c'entra poco, c'entra probabilmente una visione politica della utilità, del valore, dell'importanza degli enti locali che, una certa parte politica, evidentemente, non ritiene degna di autonomia, degna di considerazione. Riguardo ad alcuni problemi che il Cons. Cocco ha citato, posso garantirle il mio impegno affinché vengano sostituite le ringhiere del Comune al più presto e anche perché si intervenga sulla strada San Cosma e Maracalagonis che è in condizioni sicuramente disastrose, ma, in condizioni disastrose dagli eventi calamitosi che ci sono stati recentemente, non che prima fosse un'autostrada, non lo è mai stata, però, sicuramente era transitabile, mentre, effettivamente, da uno o due mesi a questa parte non fa a passarci neanche con un mezzo. Riguardo al discorso sul bilancio "sono solo numeri" rileggo quello che ho detto aprendo il mio intervento prima: mediante la variazione di assestamento complessivo si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio. L'obiettivo di questo punto all'ordine del giorno è proprio quello, garantire che si mantiene l'equilibrio di bilancio. Questo è l'obiettivo fondamentale e a questo obiettivo dobbiamo dare risposta. Riguardo, poi, a tutti gli altri discorsi, certamente una parte importante del bilancio è occupata dai lavori pubblici, dalle spese in conto capitale, ma credo che di questo abbiamo avuto e ci siano prossimamente altre occasioni. Credo di ricordare che entro il 30 settembre, ogni anno, si discute sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio e sullo stato di realizzazione dei programmi, quindi quello è stato sicuramente un

momento importante in cui si doveva parlare di bilancio ma si doveva parlare anche di attuazione dei programmi. Un altro momento importante sarà sicuramente, prossimamente, la discussione del bilancio di previsione 2010 con il relativo piano triennale delle opere pubbliche, un altro momento importante in cui fare bilanci sarà quello dell'approvazione del conto consuntivo 2009. Quindi, i momenti per parlare di bilancio, ma anche di realizzazione di programmi ci sono, ma, probabilmente, non è questo, anche se certe voci sono saltate fuori anche da questo assestamento, come i lavori nella piscina, come la destinazione di 200.000,00 euro, di cui nessuno ha parlato, dell'avanzo di amministrazione per interventi stradali, per citare uno dei problemi che sono stati accennati poc'anzi. Quindi, probabilmente, quando, a proposito di deleghe, il Sindaco ha conferito la delega, alla stessa persona, del bilancio e dei lavori pubblici, forse aveva in mente proprio questo: che la stessa persona, essendo le due cose strettamente connesse, poteva benissimo gestire le due cose insieme. Tra l'altro non è neanche una novità in questo Comune perché, già in passato, le due deleghe furono accorpate nella stessa delega. Riguardo alla spesa per i rifiuti si parla, nella proposta di delibera di "un piccolo incremento di spesa rispetto agli stanziamenti iniziali", forse mi è sfuggito di citare la somma, nella mia relazione iniziale. Allora, la somma in questione si tratta di 5.946 euro di spesa in più rispetto a uno stanziamento di 2.260.385,00 euro, se qualcuno ha una calcolatrice magari potremo calcolare l'incidenza percentuale di questi 6.000,00 euro arrotondando per eccesso sui 2 milioni e passa, per cui, penso che l'aggettivo "piccolo" incremento di spesa sia più che giustificato, forse ci avrei messo "microscopico" incremento di spesa, rispetto alla spesa complessiva. E' una spesa che chiaramente deriva dall'accertamento di quelle che sono state le poste in bilancio che sono state fatte a suo tempo e la somma di tutte le spese che, per quella voce, si sono succedute nel corso dell'anno, che è l'obiettivo appunto dell'assestamento di bilancio. Riguardo alla questione del tecnico per i lavori nella piazza, ricordo che nelle altre occasioni, in cui ho avuto responsabilità assessoriali, la Giunta si riuniva e discuteva sul nome di chi affidare l'incarico, oggi non è più così, perché, oggi, è in base a norme di legge e non a volontà politiche locali, sono i Dirigenti che, sulla base di una gara, di una gara al ribasso oltretutto, perché con il Decreto Bersani i minimi di legge, delle categorie professionali, non sono più inderogabili, quindi, si apre una vera e propria gara e sulla base di quella il Dirigente assegna l'incarico. Non lo so perché in questi anni pochi progettisti Sinnaesi abbiano avuto l'incarico, però, questa è la via che si segue attualmente, per cui, posso benissimo pensare che il tecnico in questione abbia fatto l'offerta migliore. Probabilmente conoscendo già quali erano i lavori da fare, conoscendo già la situazione sul posto ha potuto spuntare una offerta migliore di tanti altri. Questo dimostra anche che quando l'Amministrazione affida degli incarichi professionali non guarda certo al colore politico del tecnico. Sulla rinuncia "de minimis" stiamo parlando di 3.584,00 euro, probabilmente non ho il dato esatto, l'Ass. Carta forse ce l'ha, il Comune forse ha distribuito circa 300.000,00 euro sui bandi "de minimis". Anche qui una sofferenza di 3.500,00 euro su 300.000,00 euro è sicuramente una percentuale molto piccola, direi praticamente fisiologica. Ci sono tante iniziative che, invece, hanno preso i contributi "de minimis" e stanno andando avanti bene. Altra osservazione tecnica, ovviamente, ho sentito oggi discorsi che forse sentivo anche dieci anni fa e cioè che il programma del Comune è un po' il libro dei sogni, cose che non si realizzeranno mai, etc.. L'ho sentito dire anni fa per esempio per la riqualificazione del centro storico e oggi abbiamo tutte le strade del centro storico ripavimentate in granito, all'interno di quegli interventi abbiamo rimesso a posto la Chiesa Parrocchiale, nell'ambito dello stesso intervento è stata fatta una importante riqualificazione e ristrutturazione della Chiesa Santa Barbara, sentivo questi discorsi quando si favoleggiava di realizzare delle botteghe artigiane nella piazza Sant'Isidoro al posto del campo sportivo, oggi le botteghe sono state realizzate ed è in corso tutta la procedura burocratica che non è sicuramente né semplice, né veloce per la loro assegnazione. Voglio dire che spesso, le cose che contano, non sono tanto le buche nelle strade, con tutto il rispetto, perché se il Comune si dovesse occupare solo ed esclusivamente di buche nelle strade penso che non servirebbe a niente neanche il Sindaco, né la Giunta e forse neanche il Consiglio comunale. Le scelte strategiche, per forza di cose, hanno una valenza pluriennale che travalica sicuramente la durata di una Amministrazione e spesso anche di due. Lo stesso piano strategico, che è stato citato, è stato approvato, se non sbaglio, l'anno scorso o all'inizio di quest'anno e non a caso si chiama Sinnai 2016, non si chiama Sinnai 2006 o Sinnai 2010. Si chiama Sinnai 2016 perché, chiaramente, contiene una serie di linee che poi devono essere adesso tradotte operativamente in atti concreti di grande portata e hanno bisogno dei loro tempi. Adesso il Comune parteciperà al bando che è stato emanato dalla Regione Sardegna per la progettazione degli interventi specifici previsti dal Piano Strategico e, quindi, anche quella è una

macchina che piano piano si sta mettendo in moto. Riguardo alle richieste del Cons. Podda è vero che i documenti bisogna averli per tempo ma è anche vero che il foglio che Lei ha in mano non credo che lo abbia scaricato dall'area riservata del Comune ma, probabilmente, Le è stato consegnato mercoledì, in sede di seconda Commissione, quindi, ben più di due o tre giorni rispetto ad oggi. Riguardo alla Tarsu, avevo già detto, ma forse sono stato un po' troppo frettoloso, che è prevista, nell'assestamento generale di bilancio, una maggiore entrata di 34.848,00 euro dalla Tarsu, perché sono state approvate due liste per la riscossione della tarsu ordinaria, quindi c'è stato un maggiore introito. Questo maggiore introito viene utilizzato per incrementare le agevolazioni concesse ai sensi dell'art. 67 della Legge n. 507 e dal Regolamento comunale e, per l'esattezza, viene destinato, in buona parte, a portare la percentuale di esenzione dalla Tarsu degli ultrasessantacinquenni dal 50% al 60%, per cui, un anziano che ha più di sessantacinque anni, oggi, pagherà non il 50% della tarsu ma il 40%. Quindi, questo aumento dello sgravio nei confronti degli ultrasessantacinquenni viene coperto con questa maggiore entrata della Tarsu. Adesso vedremo come inquadrare l'argomento all'interno del Regolamento comunale. C'è un Regolamento comunale Cons. Podda, che Lei sicuramente conosce meglio di me, perché sicuramente è stato modificato nel corso di questi ultimi anni, io non l'ho ancora visto, però, all'interno di quelle regole, sicuramente, dove si parla di esenzione per il 50%, Lei ci legga, d'ora in poi, esenzione per il 60%. Credo di aver dato tutti i chiarimenti tecnici che erano stati chiesti, se qualcuno mi sfugge potete naturalmente richiederli.

Il Presidente del Consiglio Serra Massimo, il quale afferma: Grazie Assessore per la chiarezza e per la completezza dell'intervento e anche per la pazienza, altrettanto vale per il neo-Assessore Arch. Aledda. Avevamo già condiviso il percorso, adesso passiamo alle dichiarazioni di voto e poi alla votazione per punti separati.

Il Cons. Satta Emanuele, il quale afferma: Ringrazio l'Assessore per la lucidità con cui ha illustrato, all'inizio, questo punto all'ordine del giorno e con cui ha chiuso adesso. Prima della dichiarazione di voto voglio sincerare il Cons. Orrù, perché lo stimo molto. Mi piace una cosa di Lei, che di tutte le cose che dice si è sempre assunto le responsabilità e di questo prendo atto e condivido, però, l'onestà intellettuale non era riferito a Lei e non era riferito a nessuno, era un modo di dire. Molte volte nel modo di parlare esagero un po', e chiedo scusa, ma credo di non essere mai offensivo nei confronti di nessuno. Detto questo, comunico che il gruppo del Partito Democratico è favorevole a tutti e tre i punti.

Il Presidente del Consiglio Serra Massimo, il quale ringrazia il capogruppo Satta e ricorda che la votazione formale sarà sui singoli punti iscritti all'ordine del giorno.

Il Cons. Lebiu Massimo, il quale afferma: Grazie Presidente. Dopo aver partecipato alla Commissione e, quindi, avere avuto modo di leggere, sostanzialmente, i numeri, perché di questi si parlava nell'assestamento di bilancio e non di tutto il resto che abbiamo discusso, ai numeri mi attengo e condivido il fatto che la gestione, che ha fatto in questo assestamento l'Ass. Falqui, può essere da me condivisa.

Il Presidente del Consiglio Serra Massimo, non essendoci altri interventi e dopo una verifica dei presenti, comunica che si passa alla votazione sui punti all'ordine del giorno:

Sono assenti, al momento della votazione, i Sigg. Serreli Sandro, Moriconi Cesare, Usai Alice, Deiana Emanuele e Orrù Andrea. Quindi i presenti sono **16** e gli assenti **5**.

Sul primo punto avente ad oggetto:

Ratifica deliberazione della G.C. n° 145 del 06/11/2009 "**Variatione al bilancio di previsione dell'esercizio 2009, al bilancio pluriennale ed alla relazione previsionale e programmatica del triennio 2009/2011 (art. 175, c. 4 del D.L.vo n. 267/00)**".

La proposta di deliberazione viene approvata **con voti n. 12 a favore, n. 4 contrari** (Podda Salvatore, Zedda Celeste, Orrù Alessandro, Cocco Giovanni) **su n. 16 Consiglieri presenti e votanti**, espressi per alzata di mano.

L'immediata eseguibilità viene approvata **con voti n. 12 a favore, n. 4 contrari** (Podda Salvatore, Zedda Celeste, Orrù Alessandro, Cocco Giovanni) **su n. 16 Consiglieri presenti e votanti**, espressi per alzata di mano.

Sul secondo punto avente ad oggetto:

Applicazione dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2008 al bilancio di previsione dell'esercizio in corso.

La proposta di deliberazione viene approvata **con voti n. 12 a favore, n. 4 contrari** (Podda Salvatore, Zedda Celeste, Orrù Alessandro, Cocco Giovanni) **su n. 16 Consiglieri presenti e votanti**, espressi per alzata di mano.

L'immediata eseguibilità viene approvata **con voti n. 12 a favore, n. 4 contrari** (Podda Salvatore, Zedda Celeste, Orrù Alessandro, Cocco Giovanni) **su n. 16 Consiglieri presenti e votanti**, espressi per alzata di mano.

Sul terzo punto avente ad oggetto:

Variazione di assestamento generale al bilancio di previsione dell'esercizio 2009, al bilancio pluriennale ed alla relazione previsionale e programmatica del triennio 2009/2011 (art. 175, c. 8 del D.L.vo n. 267/00).

La proposta di deliberazione viene approvata **con voti n. 12 a favore, n. 4 contrari** (Podda Salvatore, Zedda Celeste, Orrù Alessandro, Cocco Giovanni) **su n. 16 Consiglieri presenti e votanti**, espressi per alzata di mano.

L'immediata eseguibilità viene approvata **con voti n. 12 a favore, n. 4 contrari** (Podda Salvatore, Zedda Celeste, Orrù Alessandro, Cocco Giovanni) **su n. 16 Consiglieri presenti e votanti**, espressi per alzata di mano.

Il Presidente del Consiglio Serra Massimo ringrazia tutto il Consiglio comunale, gli Assessori, i Funzionari presenti la Dr.ssa Escana Anna Rita, il Dr. Farris Efisio e i rappresentanti del corpo di Polizia Municipale. Comunica che gli è stata fatta la richiesta, in forma riservata, per una sospensione dei lavori per consentire ad una Conferenza dei capigruppo veloce, di esaminare la possibilità di un aggiornamento, in considerazione dell'importanza dei punti all'ordine del giorno che seguono e tenendo conto della necessità di consentire all'Assessore una illustrazione il più possibile circostanziata e articolata, in modo particolare su due punti estremamente importanti, che necessitano, anche, di un'attenzione particolare da parte del Consiglio e si augura, anche, di una discussione altrettanto qualificata sui punti all'ordine del giorno.

Il Cons. Satta Emanuele chiede all'Assessore competente se questi punti possono essere rinviabili di due giorni o se non ci siano scadenze imminenti per doverli approvare oggi.

L'Assessore Falqui Giovanni è del parere che non ci siano scadenze particolari.

Il Presidente del Consiglio Serra Massimo mette in votazione la proposta di sospensione dei lavori del Consiglio Comunale per cinque minuti per poter studiare e valutare l'ipotesi di un aggiornamento.

La proposta di sospensione viene approvata all'unanimità.

Alla ripresa dei lavori il Presidente del Consiglio Serra Massimo dopo aver comunicato che la Conferenza dei capigruppo ha deciso di aggiornare i lavori del Consiglio per l'esame dei punti 5, 6 e 7 all'ordine del giorno, al giorno 2 Dicembre 2009, dà lettura del quarto punto all'ordine del giorno avente ad oggetto:

Lavori: "Interventi di riassetto idraulico del Rio Solanas", non conformi alle previsioni urbanistiche, da realizzare da parte del Comune. Approvazione progetto definitivo costituente adozione di variante allo strumento urbanistico, conseguente dichiarazione di pubblica utilità. Apposizione vincolo preordinato all'esproprio.

Cede quindi la parola all'Ass. Falqui Giovanni per l'illustrazione.

L'Ass. Falqui Giovanni illustra i contenuti della proposta di deliberazione;

La proposta di deliberazione viene approvata all'unanimità.

Si vota per l'immediata eseguibilità che viene approvata all'unanimità.

Non essendoci altri interventi la seduta viene sciolta.

Il presente verbale previa lettura e conferma viene firmato come appresso:

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to SERRA

F.to Dr. FARRIS

Publicato all'Albo Pretorio dal **17.12.2009** e per gg. 15 consecutivi con contestuale invio ai Capi Gruppo Consiliari.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. FARRIS

Per copia conforme al suo originale ad uso amministrativo.

Sinnai, li **17.12.2009**

Il Funzionario Incaricato
Cardia